

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA			
Via IV Novembre 149 - Tel. 67.121 63.521 61.460 67.945			
INTERURBANE: Amministrazione 684.706 - Redazione 66.495			
PREZZI D'ABONNAMENTO	Anno	600	1.110
UNITÀ		8.260	3.260
(con addizione del lunedì)		7.220	3.750
RIVASOTTA		1.000	500
VIE NUOVE		1.000	500
Spedire la abbonamento postale - Conto corrente postale 1.29193			
PUBBLICITÀ: mm. colonne - Intercollegiale Cognac - 100 D. P. - 180 - Cognac - L. 180 - Nettuno - L. 180 - Finanziaria, Banche L. 200 - Legge L. 200 - Rivolgersi (S.P.L.) via del Parlamento 9 - Roma - Tel. 61.372 - 63.944 e successori in Italia			

1'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 159

MARTEDÌ 9 GIUGNO 1953

**"Amici, compagni,
portate l'Unità con i dati
più aggiornati sulle elezioni
in ogni casa!"**

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

I PRIMI RISULTATI DELLE ELEZIONI AL SENATO

Si delinea già una forte affermazione del Partito comunista in tutta l'Italia

Superata la percentuale dei votanti del 18 aprile: media nazionale 93,78%! - Stamane comincia lo scrutinio per la Camera - Strana reticenza del Viminale - Nuove notizie da ogni regione sui brogli d. c.

UN POSSENTE Partito comunista

I primi dati sui risultati delle elezioni per il Senato sono cominciati ad affiorare alle redazioni dei giornali solo nel tardo pomeriggio. Il Ministero degli Interni e l'agenzia ANSA hanno dapprima diramato alcuni dati, propugnandosi sui simboli segnati dall'opposizione della Valsugana. Quanto al Partito repubblicano, i primi risultati confermano seccamente che la politica di Pacciardi ha portato a spartire come forza politica qualche rilievo dalla scena politica nazionale.

Risulta inoltre che i risultati del 18 aprile che si sono svolti entro la serata del 96 e del 98%, sia nelle città come nella campagna.

Per quanto riguarda i risultati, al momento di andare in macchina non si sono ancora dati definitivi. I risultati noti sono ancora assai parziali, di singoli centri e di singole sezioni. Ma sebbene questi risultati non rendano finora possibile alcun giudizio d'insieme, né alcun confronto col 18 aprile, né un orientamento fondato sui rapporti di forza tra la coalizione governativa e le opposte forze, tuttavia le prime impressioni, preparate di Viminale per i risultati di Valsugana, sono di un largo ed evidente affermazione del Partito comunista in ogni parte d'Italia.

Il nostro Partito, che per la prima volta, dopo il 1946, si presentava alle elezioni con liste separate, ha ottenuto una serie di grandi successi non solo nelle sue tradizionali zone di forza dell'Italia Centrale, ma anche nelle province settentrionali e meridionali e nelle isole. Già risultate che in centinaia di paesi e di città esso ha conquistato un balzo il posto di primo partito e in numerosissimi collegi esso ha raccolto, da solo, la grande parte dei voti che nel 1946 andarono ai candidati del Fronte. Brilliantissima si delinea il successo del Partito nella Capitale, dove esso si avvia a riconquistare nettamente addirittura i due terzi dei suffragi che andarono nelle elezioni amministrative di Roma, la quale addirittura, al termine di un milione di voti, non si sa per quale motivo ha abbiano esso appoggiato a nessun dato analitico. Analogi atteggiamenti ha avuto la Prefettura di Roma, la quale addirittura, al termine di un milione di voti, non si sa per quale motivo ha abbiano esso appoggiato a nessun dato analitico. Analogi atteggiamenti ha avuto la Prefettura di Roma, la quale addirittura, al termine di un milione di voti, non si sa per quale motivo ha abbiano esso appoggiato a nessun dato analitico.

ARBORINO (Vercelli): definitivi: PCI 120; PSI 192; UP 3; DC 32; PSDI 22; PLI 11; MSI 14; PNM 70.

OLIVENO (Vercelli): PCI 110; PSI 52; UP 3; DC 125; PSDI 31; PLI 5; MSI 1; PNM 5.

PIEZANA: definitivi: PCI 372; PSI 407; UP 5; DC 636; PSDI 14; PLI 26; MSI 12; PNM 18.

STROPPIANA (Vercelli): PCI 620; PSI 144; UP 4; DC 576; PSDI 58; PLI 31; MSI 13; PNM 24.

BURONZO (Vercelli): PCI 230; PSI 130; UP 8; DC 423; PSDI 92; PLI 20; MSI 17; PNM 35.

TRICERIO (Vercelli): PCI 239; PSI 229; UP 1; DC 414; PSDI 24; PLI 14; MSI 20; PNM 127; DC 560; PSDI 63; PLI 11.

Il voto nei capoluoghi

Come si sono concluse le operazioni di voto

MILANO: 827 seggi su 1.299; PCI 99.89%; PSI 61.22%; A.D.N. 2385; U.P. 13.608; DC 175.824; PSDI 43.683; PRI 7031; PLI 10.004; PCI 104.440; DC 32.083; ADN 4159; PSI 9466; DC 111.757; PSDI 33.012; PLI 37.607; MSI 1.653; PNM 10.128.

PODUA (città): 37 seggi su 1.299; PCI 97.329; PSI 1700; DC 73; UP 378; DC 10.462; PSDI 1088; PRI 272; PLI 708; MSI 140; MSI 374; PNM 1022.

GROSSETO (Città e provincia): 34 seggi su 1.299; PCI 2741; ADN 50; DC 1.440; PSDI 3252; PNM 76.

CAMPOMASSO (Campobasso): 23 seggi su 1.299; PCI 1.900; UP 130; DC 2099; PRI 160; PLI 201; PNM 2528.

PESCARA: 32 seggi su 65; PSDI 5947; DC 5548; PSDI 1.

012; PRI 239; PLI 227; MSI 1559; PNM 2509.

TRAPANI: 37 seggi su 62; PCI 1597; DC 2097; PSDI 59; PRI 377; PLI 120; MSI 1072; PNM 93.

COMO: PCI 1010; PSI 1547; DC 3771; PSDI 543; MSI 977; PNM 501.

AGRIENTO: definitivi: PCI 3064; PSI 1038; DC 74; DC 7639; PSDI 283; PRI 133; PLI 140; MSI 3714; PNM 1386.

LECCO (città): 37 seggi su 1.299; PCI 1000; UP 100; DC 1000; PRI 100; PLI 100; MSI 100; PNM 100.

BOLZANO: PCI 1.884; DC 3007; PSDI 543; MSI 977; PNM 501.

MESSINA: 94 seggi su 226; PCI 1010; PRI 1151; PSI 925; PLI 2900; MSI 7708; PNM 8745.

CATANIA (I), 110 su 253; PCI 544; S.V.P. 4005.

TERNA: 74 seggi su 100; PCI 1224; PSI 1512; ADN 157; DC 1242; PSDI 900; PLI 151; MSI 11.653; PNM 1551.

FOGGLIA: 102 seggi su 127; PCI 10.708; PSDI 6003; ADN 173; DC 17.026; PSDI 900; PLI 533; MSI 7331; PNM 906.

LIVORNO: 72 seggi su 155; PCI 1023; PSI 4754; DC, PSDI 1174; MSI 7376; ADN 10.300.

BERGAMO: 25 seggi su 33; PCI 1203; PSI 1548; ADN 76; UP 62; DC 8161; PSDI 1207; PRI 131; PLI 730; MSI 1106; PNM 557.

AGORDA: definitivi: PCI 6437; PSDI 6437; PRI 6437; PLI 6437; MSI 1441.

ALLEGHE (Venezia): 105 seggi su 111; PCI 15.577; PSI 6502; ADN 157; DC 15.577; PSDI 2005; PRI 570; PLI 307; MSI 2774; PNM 617.

PIRA: 31 seggi su 84; PCI 6473; PSI 2616; UP 133; DC 13.800; PSDI 676; PRI 611; PLI 611; Varde 1143.

CAGLIARI: 114 seggi su 157; PCI e PSI 10.817; DC e PLI 3702; PLI 770; MSI 2576; PNM 1065.

CATANIA (I), 110 su 253; PCI 1.

(Continua in 2. pag. 8. col.)

Alle ore 14 di ieri sono terminate in tutta Italia le operazioni di voto, che erano riprese alle ore 7 del mattino. Le votazioni sono proseguiti con regolarità per tutta la mattina, con una affluenza minore rispetto alla giornata di domenica, che aveva veduto in molte città, a un grave prezzo personale per il maltempo che ha imperversato nel centro e nel nord d'Italia, una percentuale di elettori non si erano presentati alle urne. La cifra veniva fornita ai giornali governativi perché se ne servissero per l'ultimo sprazzo di campagna elettorale. Il Messaggero di Roma, infatti, è apparso con un appello agli elettori, nel quale si diceva che, per la vittoria del centro, mancavano sette milioni di voti. In realtà la percentuale dei votanti era stata arditamente abbassata. E' stato risultato chiaro dal comitato elettorale della sera, venuta fatta dai presidenti di seggio e dagli scrutatori. La percentuale dei votanti, superata l'82 per cento, ed era una percentuale di molto superiore a quella del 18 aprile.

L'aumento registrato nella mattinata di ieri non ha dunque modificato di molto questa percentuale.

Alle ore 14 di ieri sono terminate in tutta Italia le operazioni di voto, che erano riprese alle ore 7 del mattino. Le votazioni sono proseguiti con regolarità per tutta la mattina, con una affluenza minore rispetto alla giornata di domenica, che aveva veduto in molte città, a un grave prezzo personale per il maltempo che ha imperversato nel centro e nel nord d'Italia, una percentuale di elettori non si erano presentati alle urne. La cifra veniva fornita ai giornali governativi perché se ne servissero per l'ultimo sprazzo di campagna elettorale. Il Messaggero di Roma, infatti, è apparso con un appello agli elettori, nel quale si diceva che, per la vittoria del centro, mancavano sette milioni di voti. In realtà la percentuale dei votanti era stata arditamente abbassata. E' stato risultato chiaro dal comitato elettorale della sera, venuta fatta dai presidenti di seggio e dagli scrutatori. La percentuale dei votanti, superata l'82 per cento, ed era una percentuale di molto superiore a quella del 18 aprile.

Nonostante il maltempo, tuttavia, la percentuale dei votanti è risultata alta. Essa, rientrando nel centro, mancava sette milioni di voti. In realtà la percentuale dei votanti era stata arditamente abbassata. E' stato risultato chiaro dal comitato elettorale della sera, venuta fatta dai presidenti di seggio e dagli scrutatori. La percentuale dei votanti, superata l'82 per cento, ed era una percentuale di molto superiore a quella del 18 aprile.

La seconda giornata di votazioni si è iniziata con la massiccia attività delle organizzazioni clericali le quali nella nottata avevano controllato quali elettori non si fossero presentati ai seggi, ed avevano deciso di mettere in moto l'apparato infinitario della ultima ora. Molti elettori, infatti, si sono veduti

ALBANO (Vercelli): definitivi: PCI 450; PSI 65; ADN 157; DC 912; PSDI 210; PLI 174; MSI 73; PNM 70.

ALBANO (Casale e Chiavari): definitivi: PCI 7512; DC 145; PSDI 25; PLI 13; MSI 11; PNM 35.

PERTONE (Vercelli): definitivi: PCI 311; PSI 84; UP 1; DC 301; PSDI 23; PLI 39; MSI 18; Contadini 35.

SALERNO: 71 seggi su 87; PCI 430; PSI 6305; ADN 159; DC 912; PSDI 210; PLI 174; MSI 73; PNM 70.

PIRELLA (Vercelli): definitivi: PCI 15.577; PSI 6502; ADN 157; DC 15.577; PSDI 2005; PRI 570; PLI 307; MSI 2774; PNM 617.

LEUCCE: Centro 32.846; Destre 31.620; PSDI 1.200; MSI 17.811.

CAGLIARI: 114 seggi su 157; PCI e PSI 10.817; DC e PLI 3702; PLI 770; MSI 2576; PNM 1065.

CATANIA (I), 110 su 253; PCI 1.

(Continua in 2. pag. 8. col.)

PIEMONTE

ACQUILIANO (Vercelli): definitivi: PCI 584; PSI 190; UP 5; PSDI 19; PLI 5; MSI 7; PNM 8.

CASANOVA ELVO (Vercelli): PCI 780; PSDI 79; PLI 33; MSI 12; PNM 34.

BORGIO D'ALE (Vercelli): PCI 2741; ADN 50; P.S.I. 365; PSDI 3; PLI 1; MSI 1; PNM 8.

COLOBIANO (Vercelli): PCI 1010; PSI 194; UP 4; DC 387; PSDI 56; PLI 7; MSI 26; PNM 6.

LENTA (Vercelli): definitivi: PCI 115; PSI 94; UP 4; DC 387; PSDI 56; PLI 7; MSI 26; PNM 6.

S. GERMANO (Vercelli): definitivi: PCI 115; PSI 420; UP 13; DC 555; PSDI 185; PLI 96; MSI 26; PNM 6.

PRAROLO (Vercelli): PCI 202; PSI 129; UP 7; DC 264; PSDI 14; PLI 27; MSI 7; PNM 18.

ARBORINO (Vercelli): definitivi: PCI 120; PSI 192; UP 3; DC 32; PSDI 22; PLI 11; MSI 16; PNM 70.

OLIVENO (Vercelli): PCI 110; PSI 52; UP 3; DC 125; PSDI 31; PLI 5; MSI 1; PNM 5.

PIEZANA: definitivi: PCI 372; PSI 407; UP 5; DC 636; PSDI 14; PLI 26; MSI 12; PNM 18.

STROPPIANA (Vercelli): PCI 620; PSI 144; UP 4; DC 576; PSDI 58; PLI 31; MSI 13; PNM 24.

BURONZO (Vercelli): PCI 113; PSI 130; UP 8; DC 423; PSDI 92; PLI 20; MSI 17; PNM 35.

TRICERIO (Vercelli): PCI 239; PSI 229; UP 1; DC 414; PSDI 24; PLI 14; MSI 20; PNM 127; DC 560; PSDI 63; PLI 11.

BRAGA (Cuneo): PCI 124; PSI 124; PLI 14; MSI 20; PNM 127; DC 560; PSDI 63; PLI 11.

PIEMONTE

QUINTO VERLE (Vercelli): PCI 146; PSI 142; UP 2; DC 88; PSDI 141; PLI 90; MSI 1; PNM 186.

SALASCO (Vercelli): PCI 183; PSI 75; UP 3; DC 67; PSDI 4; PLI 7; MSI 7; PNM 5.

SAJLI VERCELLI (Vercelli): PCI 180; PSI 18; UP 1; DC 86; PSDI 1; PLI 8; MSI 2; PNM 14.

S. GERMANO (Vercelli): definitivi: PCI 115; PSI

I primi risultati delle elezioni

(Continuazione dalla 1. pagina)

9 giorni per salvare i Rosenberg!

Con un nuovo, inaudito gesto la Casa Bianca ha consegnato al F.B.I. la toccante lettera dei bambini dei Rosenberg direttamente a Eisenhower perché « si sospetta che sia stata falsificata da ignoti! » Solo nove giorni mancano all'annunciata esecuzione degli innocenti coniugi Rosenberg. Salviamoli invirando lettere e telegrammi a Eisenhower!



Si levi la voce popolare

UNA RIUSCITA MANIFESTAZIONE ARTISTICA

Pittori in rassegna al III Maggio di Bari

Il paesaggio del capoluogo pugliese in un gruppo di opere eseguite su invito - I premi e le segnalazioni - Nomi ingiustamente dimenticati - L'interessante retrospettiva di Carlo Barbieri

BARI, giugno. — Ancora una volta l'Ente Provinciale del Turismo di Bari ha tenuto fede all'impegno morale di mantenere alta la bandiera della cultura artistica nel Mezzogiorno allestendo la III Mostra di Pittura del « Maggio di Bari ». Ancora una volta abbiamo, dunque, potuto rassegnarci con piacere le opere di artisti di tutta Italia: abbiano potuto apprezzare l'impegno con cui generalmente ciascuno ha partecipato alla Mostra, nonostante che questa volta i lavori fossero stati allineati sulle pareti di ambienti non così dignitosi come la volta scorsa e non così dignitosi come il livello della manifestazione avrebbe richiesto.

Informeremo subito i lettori che una parte delle opere esposte sono state espressamente eseguite a Bari in seguito a un invito di soggiorno diramato per sottoscrizione di alcuni amici di Vincenzo Vasselli, Eva Fischer, Gorda Kreutzer, Eleonora Posabella (G. Omiccioli) e affrontiamo

i seguenti artisti: Cappellini, di Sarra, E. ci troviamo, questa volta, d'accordo con la giuria sulla segnalazione di un'opera, come il « Carrere » di Salvemini, gettata già d'impeto e con forte sensibilità compositiva e sulla prenominazione di un artista, come Raffaele Spizzico, di cui apprezziamo da tempo il fermentante e caldo vigore cromatico e sua passione per il paesaggio a livello, di Francesco Trombadori, uno degli esemplari migliori di rigore cromatico, sobrietà e misura che questo artista ha saputo darci negli ultimi anni. Infine il bel ritratto di A. Yaria, « La ragazza con il prezzemolo » di Giulia Battaglia e la « Periferia » di R. Capaldo avrebbero dovuto ben trovare un posto nella scala dei valori stabilita dalla giuria. Ma soprattutto ci stupisce di non vedere almeno segnalato il quadro « Capodanno » di Amadeo De Stefano, che è forse il dipinto più serio, più impegnato e più dotato di tutta la Mostra. Modelata con patetico calore meridionale, con scioltezza, con affetto, Carmela spiega la pasta in un tempero pasto bianca che spunta fuori da un cartoccio blu spiegazzato, mentre la figura emerge dal fondo rossastro, ravvivato dalla macchia gialla di un limone, che so dove. De Stefano, che è giovanissimo, sta sulla buona strada e in pochissimo tempo ha fatto passi da gigante. Come si fa a non accorgersi di un'opera come questa o a rinunciare ad attrarre su di essa in un modo qualsiasi l'attenzione del pubblico?

Altre opere ci sembrano degne di nota: la « Stritarice » di Liana Sotgiu, « Giovinezza alle 3 colonne » di O. Scardigno, la « Città vecchia » di M. Cives, « Antonio e il porto » di Carlo Levi, i « Due bovi » di Caviglioni, e ancora le opere di Borgonzoni, di Fantuzzi, di Caporaso, di Corrado Maltese

A. Cappellini, di Sarra, E. ci troviamo, questa volta, d'accordo con la giuria sulla segnalazione di un'opera, come il « Carrere » di Salvemini, gettata già d'impeto e con forte sensibilità compositiva e sulla prenominazione di un artista, come Raffaele Spizzico, di cui apprezziamo da tempo il fermentante e caldo vigore cromatico e sua passione per il paesaggio a livello, di Francesco Trombadori, uno degli esemplari migliori di rigore cromatico, sobrietà e misura che questo artista ha saputo darci negli ultimi anni. Infine il bel ritratto di A. Yaria, « La ragazza con il prezzemolo » di Giulia Battaglia e la « Periferia » di R. Capaldo avrebbero dovuto ben trovare un posto nella scala dei valori stabilita dalla giuria. Ma soprattutto ci stupisce di non vedere almeno segnalato il quadro « Capodanno » di Amadeo De Stefano, che è forse il dipinto più serio, più impegnato e più dotato di tutta la Mostra. Modelata con patetico calore meridionale, con scioltezza, con affetto, Carmela spiega la pasta in un tempero pasto bianca che spunta fuori da un cartoccio blu spiegazzato, mentre la figura emerge dal fondo rossastro, ravvivato dalla macchia gialla di un limone, che so dove. De Stefano, che è giovanissimo, sta sulla buona strada e in pochissimo tempo ha fatto passi da gigante. Come si fa a non accorgersi di un'opera come questa o a rinunciare ad attrarre su di essa in un modo qualsiasi l'attenzione del pubblico?

Altre opere ci sembrano degne di nota: la « Stritarice » di Liana Sotgiu, « Giovinezza alle 3 colonne » di O. Scardigno, la « Città vecchia » di M. Cives, « Antonio e il porto » di Carlo Levi, i « Due bovi » di Caviglioni, e ancora le opere di Borgonzoni, di Fantuzzi, di Caporaso, di Corrado Maltese

La produzione è basata sul sistema a catena. Le macchine utensili automatiche e semi-automatiche, compiono una rapida lavorazione delle varie parti. Spesso vengono concentrate per gruppi, creando in tal modo una catena-transporto per la lavorazione delle parti complesse, come il blocco dei motori e dei cilindri. Una di queste catene di macchine ha 226 utensili, con 536 utensili per il taglio, strumenti di misurazione che funzionano simultaneamente. Tutta questa installazione funziona senza il diretto intervento dell'uomo, e, ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Sia nel periodo della seconda guerra mondiale che nel dopoguerra l'industria automobilistica sovietica ha segnato un continuo progresso. Negli Urali, nel Caucaso,

la produzione è basata sul sistema a catena. Le macchine utensili automatiche e semi-automatiche, compiono una rapida lavorazione delle varie parti. Spesso vengono concentrate per gruppi, creando in tal modo una catena-transporto per la lavorazione delle parti complesse, come il blocco dei motori e dei cilindri. Una di queste catene di macchine ha 226 utensili, con 536 utensili per il taglio, strumenti di misurazione che funzionano simultaneamente. Tutta questa installazione funziona senza il diretto intervento dell'uomo, e, ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.

Un nuovo progresso nel campo della produttività e dell'alleggerimento del lavoro umano è stato realizzato con la creazione di officine utensili, e ogni due minuti, consegna un blocco finito.</

l'onestà del voto popolare dai brogli dc

Certificati medici falsificati scoperti a migliaia in Puglia

Otto suore denunciate a Bari per aver votato due volte — Numerosi casi di « cecità elettorale » — Gravi illegalità perpetrati nel Leccese e nel Brindisino

NEL BARESE — Nella provincia di Bari i brogli elettorali e gli episodi di sciacata corruzione di coscienza da parte del Comitato civico e del clero si sono moltiplicati nelle due giornate di domenica e di ieri.

A Bari otto suore sono state denunciate perché hanno votato due volte. Una prima volta presso la sezione n. 121 e la seconda volta alla sezione 108 di Bari. Esse rispondono al nome di Massili, Giuseppina, Martina, Vincenza, Pastore, Carmela, Serra, Cristina, Silvestri Annunziata, Chiarraso Carmela, Gentile Rosaria e Maggio Cristina. Il fatto assume maggiore importanza se si pensa che ad ontte delle proteste degli scrutatori del seggio elettorale 208 che facevano notare che le suddette suore avevano votato un'ora prima alla sezione 121, il presidente rag. Nicola Pasculi autorizzava la seconda votazione. Il fatto ha suscitato sgomento fra la popolazione, allorché la notizia si è diffusa. Sempre a Bari la suora Colovecchio anche di appena data è stata denunciata alla autorità giudiziaria perché ha votato due volte, prima a Napoli presso la sezione 96 e poi a Bari presso la sezione 99. Anche il presidente di questa sezione nonostante le proteste dei nostri scrutatori, l'ha fatta votare ugualmente pur mettendo il fatto a verbale.

A Casamassima il parroco Giovanni Perniolo ha votato due volte, prima a Bari presso la sezione 97, poi a Casamassima presso la sezione 8. Costui è stato denunciato all'autorità giudiziaria. Sempre a Casamassima sono stati denunciati tali Bovino, Giuseppe segretario della locale sezione per violazione della legge elettorale 73 della legge elettorale e Tricarico. Angelo attivista per i d.c. è stato denunciato a Bovino per insulti, minacce e intimidazioni dei diritti di propaganda. A Canosa si sono verificati alcuni incidenti prontamente sedati dalla forza pubblica provocati da elementi provinciali attivisti dell'azione Cattolica.

Anche a Molfetta sono avvenuti incidenti provocati da elementi della locale parrocchia e nonostante le vive proteste dei partiti democratici e anche dei partiti di destra, l'opera di intimidazione è continuata. Un vergognoso e inadatto episodio si è verificato a Monopoli, la signora Angione Antoni, ricevuta presso l'Università di Bari, è stata prelevata insieme ad altri infermi da suore e da elementi del Comitato civico di Bari per essere portata a votare a Monopoli. Ma il pullman prima di raggiungere Monopoli, faceva un lungo giro per i vari comuni della provincia fra cui Gravina, Altamura ecc. in alcuni dei quali sostava. Dalle 8.30 del mattino, solo alle 20.30 di sera, in stato di incoscienza sia per la grave infermità della Angione sia per il lungo viaggio, l'inferma veniva fatta scendere svenuta in piazza Vittorio Emanuele a Monopoli. Qui venne curata e prestata le prime cure. Ma la signora, intanto, hanno sporto denuncia contro i sanitari di servizio presso l'Università di Bari e contro il rappresentante del comitato civico di Bari quale autore materiale del fatto.

NEL FOGLIANO — Le non buone condizioni atmosferiche non hanno intralciato le giornate elettorali. Intanto a Foggia e in molti Comuni della provincia si segnalano vari fatti e brogli elettorali.

Dalla provincia ci vengono segnalati altri brogli.

A Lecce la sera del 6 giugno l'attivista d.c. Anita Basilio sottraeva il certificato elettorale alla elettrice Natalina Natalino in Angelo mi-

Schede segnate e doppi voti inutili armi clericali a Napoli

Arrestato al seggio un attivista d.c. ricercato dalla Polizia

Da NAPOLI segnaliamo alcuni dei più gravi brogli emersi nelle ultime ore della sera di domenica. Al seggio 411 l'elettrice Luigi Matruoli presentato a votare con regolare sufficienza i documenti di identificazione ha avuto la sorpresa di apprendere che altri aveva votato in suo luogo, con un duplice. Pare che colui che lo ha illegalmente sostituito nel voto avesse ricevuto il duplice da un parroco.

Al seggio 386 tale Luisa Iannone, abitante in via Poggio reale, 43, ha votato sotto il nome di Luisa Iannone. La Iannone è stata denunciata alla A.G.

Un altro grave episodio, dopo quello denunciato ieri dal

nostro giornale e riferentesi ad una elettrice che in un seggio di Materdei ha dichiarato di avere trovato già segnato sullo scudo crociato la scheda ricevuta, è riportato dal quotidiano *Secolo XIX* che il elettrore Giuseppe Mirando al seggio 81 di via Sirignano ha ricevuto una scheda sulla quale già figurava il nome dell'onore Rubincacci. Il Mirando ha dichiarato di avere i testimoni di quanto gli è accaduto di registrare.

A Capodichino nel seggio 221 sono stati arrestato un tale Nanni Renato, attivista dell'azione cattolica, già ricercato dalla polizia per rispondere di vari reati. Il Nanni si accingeva a votare e all'atto del fermo ha ricevuto il duplice da un parroco.

Al seggio 386 tale Luisa Iannone, abitante in via Poggio reale, 43, ha votato sotto il nome di Luisa Iannone. La Iannone è stata denunciata alla A.G.

Un altro grave episodio, dopo quello denunciato ieri dal

Migliaia di cartoline ECA per un sussidio di mille lire distribuite dai clericali a Palermo per comprare voti

Un attivista del comitato civico scoperto in possesso delle cartoline e della lista elettorale L'Ente cerca di scagionarsi da ogni responsabilità dichiarandosi estraneo alla speculazione

A PALERMO è stato scoperto ieri un gravissimo scandalo tentativo di corruzione elettorale che coinvolge, pienamente i timori e le preoccupazioni espresse alla vigilia del voto.

In seguito al fermo di certo Bondonio, avvenuto nella sezione n. 87, per l'energico intervento di rappresentanti di lista del P.C.I. è stato possibile recuperare un altro seggio, davanti alle proteste di un rappresentante di lista andava speditamente a votare da se in cabina. Denunciato il fatto al presidente.

A Cutrofano un «eleco elettorale», accompagnato da un altro elettorale, davanti alle proteste di un rappresentante di lista andava speditamente a votare da se in cabina. Denunciato il fatto al presidente.

A Lesina il ritrovato dei certificati medici provoca una indignazione nel paese. Due compagni sono stati fermati ieri perché avevano un certificato medico, rifiutandosi, nello stesso tempo di verbalizzare le relative contestazioni.

A Carmiano, in una sezione, fra i stupore dei presenti sono stati ammessi a votare, accompagnati, parecchi elettori definiti ciechi ma che in realtà vedevano benissimo.

A Vernoia sono stati scoperti tre falsi ciechi con relativi certificati medici.

Il Bondonio aveva inoltre con sé fascicoli di schede

elettorali con lo scudo crociato contrassegnato e con le preferenze relative ai candidati Petrucci, Cortese, Peccaria e Aldisio.

E' stata raccolta la testimonianza del sig. Gioachino Passantino fu Pietro abitante nel vicolo d'Arimate, 25, il quale ha dichiarato che nella giornata di sabato il Bondonio consegnò ad alcune persone, abitanti nel suo sudicetto vicolo, le cartoline dell'ECA unitamente al fascicolo della scheda elettorale. Alcune di queste hanno distribuito migliaia di cartoline e fascicoli, spontaneamente consegnate dai destinatari, sono state

allegate alla denuncia presentata dal compagno Cimino per i fatti di cui deve rispondere il Bondonio.

Si tratta di una vasta azione, attuata dal Comitato Civico su larga scala, tanto è vero che per tutta la giornata di ieri l'altro e di terzi migliaia e migliaia di donne hanno affollato le sezioni dell'ECA.

Il Bondonio aveva tenuto a

testimone di corrugazione nel senso che non risponde all'utilizzazione delle cartoline per la riscossione del sussidio. Ma tale giustificazione non serve logicamente ad attenuare, bensì ad aggravare la responsabilità del sussidio dei sussidi dell'ECA era

sospesa e quel pochissimi

che erano stati pagati sono stati strappati dal movimento popolare delle donne.

Da Trapani, infine, si segnalano che una monaca suor Manzoni e la signora

A MESSINA è stata sparsa denuncia contro due medici d.c. i quali rilasciavano certificati complaciuti ai fini di fare accompagnare in cabina gli elettori di due ospiti di beneficenza.

A CATANIA l'ufficio elettorale del PCI ha elevato una vibrante protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con botti di cartoncino le urne che i plebisciti. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segn

ato da consentire la riscossa

ne dei mille lire proprio

nei giorni del 7 e dell'8 giugno.

Tanto più si deve sottolineare questo fatto in quanto da molto tempo la corrispondenza dei sussidi dell'ECA era

spontaneamente inviata dagli interessati tramite i Comitati civici che hanno potuto così mettere in atto la gravissima azione di corrugazione.

Corre voce inoltre che le

cartoline ECA per il sussidio siano state consegnate ai comitati civici direttamente dal Presidente, dott. Pasquino, presso la clinica Nota.

Il Pasquino avrebbe consegnato le cartoline a padre

Ghizzo, al sagg. Ciancino e Strazzera ed alla signora

Virzì.

Va sottolineato infine che

le suddette cartoline sono state distribuite il giorno

precisare che l'Ente è estratta

alla vigilia delle votazioni in

Il cardinale Ruffini denunciato per violazione della legge elettorale mentre esce dalla cabina elettorale a Palermo

Maria Giganti, sono state arrestate perché scoperte in possesso di seggio, applicando una arbitraria circolare prefettizia, abbiano impedito ai rappresentanti di lista di richiedere la garanzia di identificazione degli elettori, rifiutando le eventuali dichiarazioni dei rappresentanti di lista stessa circa le operazioni di voto. Un'ultima protesta avanzata è stata quella relativa al fatto che, contrariamente alla retta applicazione dell'art. 39 della legge, è stato permesso l'accompagnamento in cabina di elettori validi e in condizioni quindi di poter votare da soli.

In seguito a una risposta della prefettura la quale ha precisato che i presidenti dei seggi vengono nominati dalla Corte d'Appello, l'ufficio elettorale del PCI ha ribadito la sua denuncia, chiedendo che la prefettura smetta di interferire nelle operazioni elettorali, riconoscendo anche le istruzioni già date.

Nel RAGUSANO, esattamente a Modica, al seggio 23 una tale Adelmo Martelli, nota behagna, intendeva accompagnare entro la cabina elettorale la signora Margherita Avola, sorella del seggiatore, rifiutando la garanzia di identificazione degli elettori, rifiutando le eventuali dichiarazioni dei rappresentanti di lista stessa circa le operazioni di voto. Un'ultima protesta avanzata è stata quella relativa al fatto che, contrariamente alla retta applicazione dell'art. 39 della legge, è stato permesso l'accompagnamento in cabina di elettori validi e in condizioni quindi di poter votare da soli.

In seguito a una risposta della prefettura la quale ha precisato che i presidenti dei seggi vengono nominati dalla Corte d'Appello, l'ufficio elettorale del PCI ha ribadito la sua denuncia, chiedendo che la prefettura smetta di interferire nelle operazioni elettorali, riconoscendo anche le istruzioni già date.

Nel seggio n. 18, la elettrice De Leonardi Anna che ci vedeva perfettamente, ha rifiutato di accompagnare il suo elettorato, mentre era accompagnato da un parente che non risultava iscritto alle liste elettorali di Sulmona ed era residente a Ravenna. Il presidente del seggio è stato denunciato all'autorità giudiziaria. L'Avola non era affatto cieca, le due donne sono state fermate.

Al seggio n. 15, il presidente, certo Delfino di Ofena, ha

impedito che fosse messa a verbale la opposizione sollevata dal nostro scrutatore di Sulmona ed è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

Ciechi per forza

Al seggio n. 15, il presidente, certo Delfino di Ofena, ha

impedito che fosse messa a verbale la opposizione sollevata dal nostro scrutatore di Sulmona ed è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

Al seggio n. 18, la elettrice

De Leonardi Anna che ci vedeva perfettamente, ha rifiutato di accompagnare il suo elettorato, mentre era accompagnato da un parente che non risultava iscritto alle liste elettorali di Sulmona ed era residente a Ravenna. Il presidente del seggio è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

Al seggio n. 15, il presidente, certo Delfino di Ofena, ha

impedito che fosse messa a verbale la opposizione sollevata dal nostro scrutatore di Sulmona ed è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

Al seggio n. 18, la elettrice

De Leonardi Anna che ci vedeva perfettamente, ha rifiutato di accompagnare il suo elettorato, mentre era accompagnato da un parente che non risultava iscritto alle liste elettorali di Sulmona ed era residente a Ravenna. Il presidente del seggio è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

Al seggio n. 15, il presidente, certo Delfino di Ofena, ha

impedito che fosse messa a verbale la opposizione sollevata dal nostro scrutatore di Sulmona ed è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

Al seggio n. 18, la elettrice

De Leonardi Anna che ci vedeva perfettamente, ha rifiutato di accompagnare il suo elettorato, mentre era accompagnato da un parente che non risultava iscritto alle liste elettorali di Sulmona ed era residente a Ravenna. Il presidente del seggio è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

Al seggio n. 15, il presidente, certo Delfino di Ofena, ha

impedito che fosse messa a verbale la opposizione sollevata dal nostro scrutatore di Sulmona ed è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

Al seggio n. 18, la elettrice

De Leonardi Anna che ci vedeva perfettamente, ha rifiutato di accompagnare il suo elettorato, mentre era accompagnato da un parente che non risultava iscritto alle liste elettorali di Sulmona ed era residente a Ravenna. Il presidente del seggio è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

Al seggio n. 15, il presidente, certo Delfino di Ofena, ha

impedito che fosse messa a verbale la opposizione sollevata dal nostro scrutatore di Sulmona ed è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

Al seggio n. 18, la elettrice

De Leonardi Anna che ci vedeva perfettamente, ha rifiutato di accompagnare il suo elettorato, mentre era accompagnato da un parente che non risultava iscritto alle liste elettorali di Sulmona ed era residente a Ravenna. Il presidente del seggio è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

Al seggio n. 15, il presidente, certo Delfino di Ofena, ha

impedito che fosse messa a verbale la opposizione sollevata dal nostro scrutatore di Sulmona ed è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

Al seggio n. 18, la elettrice

De Leonardi Anna che ci vedeva perfettamente, ha rifiutato di accompagnare il suo elettorato, mentre era accompagnato da un parente che non risultava iscritto alle liste elettorali di Sulmona ed era residente a Ravenna. Il presidente del seggio è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

Al seggio n. 15, il presidente, certo Delfino di Ofena, ha

impedito che fosse messa a verbale la opposizione sollevata dal nostro scrutatore di Sulmona ed è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

Al seggio n. 18, la elettrice

De Leonardi Anna che ci vedeva perfettamente, ha rifiutato di accompagnare il suo elettorato, mentre era accompagnato da un parente che non risultava iscritto alle liste elettorali di Sulmona ed era residente a Ravenna. Il presidente del seggio è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

Al seggio n. 15, il presidente, certo Delfino di Ofena, ha

AMICI DELL'UNITÀ
DIFONDENTE IL GIORNALE

Cronaca di Roma

IN TUTTE LE FAMIGLIE
NELLA GIORNATA DI OGGI

GRANDE SUCCESSO DEL PARTITO COMUNISTA NELLA CAPITALE

**166.297 voti al P.C.I. in 1.272 sezioni su 1.558
mentre il blocco d.c. tocca appena il 44 %**

64.192 suffragi ai compagni socialisti - Il compagno Edoardo D'Onofrio in testa nel IV Collegio - Nella nostra città ha votato il 93,6 per cento degli elettori - Silenzio della Prefettura

Ieri pomeriggio alle ore 14 si è peraltro, è confermata dal fatto chiuso le votazioni nel 1558 lo che il Ministero faceva ostinatamente sui dati romani perché essi dimostrerebbero che a Roma non ha ottenuto la metà più uno 114.152 - il percentuale degli elettori che si sono recati alle seggi è stata del 93,6 per cento.

Il 18 aprile a Roma avevano votato, invece, l'83,9 degli elettori.

Sono quindi cominciate in tutti i seggi le operazioni di scrutinio, con precedenza per le schede del Senato.

Questa notte alle ore 3, nello il Ministero degli Interni nè la Prefettura avevano ancora comunicato un solo dato sullo spoglio delle schede del Senato.

Per intera giornata, ai giornalisti che chiedevano ufficialmente notizie, il Comune e la Prefettura hanno sempre risposto di rivolgersi al Ministero degli Interni e il Ministero degli Interni, nonostante sia stato più volte sollecitato, ha pure negato qualsiasi informazione.

Comunque, nonostante questo significativo silenzio — l'altro anno, alle elezioni amministrative del 25 maggio, alle ore 3 della mattina la Prefettura aveva già comunicato i totali dei voti di tutti i collegi del Comune di Roma. Siamo in grado, come già abbiamo annunciato in prima pagina, di dare i risultati parziali di 1272 sezioni sul 1558, collegio per collegio.

Da questi dati è facile arguire che il blocco governativo non ottiene a Roma il 50 per cento più uno dei voti, necessario per far scattare la legge-truffa. E questa considerazione,

l'Agro di Cappanelle. Candidato comunista per questo collegio è il compagno Giulio Tarchi.

V Collegio (155 su 170): PCI 17.075; PSI 7.331; UP 763; ADN 745; totale 20.803; DC 31.056; PSDI 2.807; PRI 2.177; PLI 6.076; totale 39.727; MSI 14.823; PNM 8.409; totale 33.292.

Dai dati, per quanto parziali, risulta inoltre il grande balzo in avanti compiuto dal Partito che, da solo, si avvicina ai risultati ottenuti dal Fronte nel 1948, negli otto collegi romani per le elezioni del Senato. Il 18 aprile, infatti, negli otto collegi il Fronte raccolse 206.646 voti ed oggi il PCI negli otto collegi, su 1272 sezioni scrutinate, ha già raggiunto i 166.297 voti al 22, per cento.

Ed ecco i risultati complessivi dei 1272 sezioni sul 1558 esistenti a Roma: PCI 166.297 (22,6 per cento); PSI 64.192; UP 50.200; PSDI 14.000; Democrazia Nazionale 3.815; totale 239.734 (32,8). Democrazia Cristiana 251.749 (34,6); PSDI 16.257; totale 232.068 (44 per cento); MSI 103.611 (14,2 per cento); Monarchici 65.131; totale 169.131. Totale voti 728.933.

Ed ecco i dati parziali collegio per collegio.

Il VI collegio comprende i seguenti quartieri e rioni: Colonna, Campi Marzio, Ludovisi, Pigna, Parilli, Pinciano, Salario, Sant'Usticchio, San'Eustachio e le seguenti località dell'Agro romano: Tor di Quinto e Prima Porta. Il candidato comunista in questo collegio è il compagno Vezio Crisafulli.

Il VII collegio comprende i seguenti quartieri e rioni: Colonna, Campi Marzio, Ludovisi, Pigna, Parilli, Pinciano, Salario, Sant'Usticchio, San'Eustachio e le seguenti località dell'Agro romano: Tor di Quinto e Prima Porta. Il candidato comunista in questo collegio è il compagno Ambrogio Donini.

VII Collegio (140 sezioni su 157): PCI 11.284; PSI 5.198; ADN 845. Totale 17.247. D.C. 30.683; PSDI 2.857; P.R.I. 1.655; P.L.I. 6.621. Totale 4.816. M.S.I. 11.005; P.N.M. 9.221. Totale 20.226.

Il II collegio comprende i quartieri Monte Sacro, Normanni, Trieste e le seguenti località dell'Agro romano: Coazze e Marcigliana. Il candidato comunista in questo collegio è il compagno Ambrogio Donini.

Il III collegio comprende i seguenti quartieri e borgate: Castro Pretorio, Esquilino, Maclario, Piazzale, Ponte Mammino, Portonaccio, S. Lorenzo, San Basilio, Tiburtino III, Tufello e le seguenti località dell'Agro romano: Lunghezza, San Vito, Settecamini, Tor Sapienza. Il candidato comunista in questo collegio è il compagno Vezio Crisafulli.

Il IV collegio comprende i quartieri e le località della Acciarella, da per molte ore, ma che infine è esplosa, in numerose zone della città, in pubbliche, energiche, clamorose manifestazioni di protesto contro le sfacciate, impudenti prepotenze dei

Comitati Civici, del clero, dei Galoppini democristiani e dell'Azione Cattolica.

Come avevamo previsto, le forze clericali hanno spinto la caccia all'elettorato fino ai limiti del parossismo. Negli ospedali, per un solo esempio, frati, sacerdoti, preti, spesso videnti dei compiti compiti malati anche gravissimi a recarsi alle urne, hanno costretto malati anche gravissimi a recarsi alle urne, con minacce di ogni genere. Ambulanza della C.R.I. e della Sanita militare in gran numero, erano state messe a disposizione della Democrazia cristiana. A Santa Spirito, un frate dirigeva per telefono, da un ufficio appositamente installato, tutta la

zione provinciale romana Inquinili e senzatetto, ed è volta al perseguitare la vecchia Associazione provinciale romana Inquinili e senzatetto — facente capo all'Unione Nazionale Inquinili e Senzatetto e che ha già avuto 10.000 iscritti del Mille. In via Merulana, indi in via Avenula, ed attualmente al largo Avenula, 26 — persegue fini collettivi.

In vendita ai locatari le casette di Acilia

Com'è noto l'Amministrazione Comune è venuta nella determinazione di vendere ai locatari delle casette «PATER» di Acilia, e le aree su cui indistintamente stesse stesse.

Le principali condizioni di vendita saranno le seguenti: 1) La vendita sarà effettuata a favore

delle assegnatari delle casette con l'obbligo di demolire l'edificio e ricostruirlo, entro il termine di 5 anni e secondo un progetto predisposto dal Comune per adattarne le porose o dei familiari. 2) Il pagamento del corrispettivo dell'acquisto potrà essere effettuato in una unica soluzione oppure in più rate. 3)

L'acquirente col preventivo benestare del Comune potrà allestire a terzi parte dell'area acquistata e condizionare che il cessionario si impegni a costruire l'intera casetta ed a lasciare metà della costruzione in proprietà dell'assegnatario.

Gli interessati, a cura della Ripartizione II — Patrimonio — saranno nei prossimi giorni chiamati per concordare nel particolare la modalità della vendita e per la firma dell'atto di impegno dell'acquisto.

Durante tutta la serata di venerdì 10 giugno, i candidati dei partiti di sinistra hanno sostenuto sotto la sede del nostro giornale le modalità della vendita e dove erano esposti i risultati che al minuto in minuto giunge-

vano al nostro giornale. Altre centinaia di cittadini, di comunitari e elettori di sinistra, hanno sostenuto anche una volta l'affetto, per dimostrare che rega la popolazione della nostra città ai partiti dei lavoratori e in primo luogo al PCI.

L'interesse vivissimo di

tutti i cittadini per i risultati delle liste di sinistra ha confermato ancora una volta l'affetto, per dimostrare che rega la popolazione della nostra città ai partiti dei lavoratori e in primo luogo al PCI.

TERZO PROGRAMMA — 19.30: Un discorso economico — 19.45: Il giorno del Terro — 20.15: Concerto della Sinfonia — 20.30: Musica di Tullio Serafini — 20.45: Musica di Tullio Serafini — 21.00: Musica di Tullio Serafini — 21.15: Concerto della Sinfonia — 21.30: Ballato con la Musica — 21.45: Musica di Tullio Serafini — 21.55: Musica di Tullio Serafini — 22.15: Musica di Tullio Serafini — 22.30: Musica di Tullio Serafini — 22.45: Musica di Tullio Serafini — 22.55: Musica di Tullio Serafini — 23.15: Musica di Tullio Serafini — 23.30: Musica di Tullio Serafini — 23.45: Musica di Tullio Serafini — 23.55: Musica di Tullio Serafini — 24.15: Musica di Tullio Serafini — 24.30: Musica di Tullio Serafini — 24.45: Musica di Tullio Serafini — 24.55: Musica di Tullio Serafini — 25.15: Musica di Tullio Serafini — 25.30: Musica di Tullio Serafini — 25.45: Musica di Tullio Serafini — 25.55: Musica di Tullio Serafini — 26.15: Musica di Tullio Serafini — 26.30: Musica di Tullio Serafini — 26.45: Musica di Tullio Serafini — 26.55: Musica di Tullio Serafini — 27.15: Musica di Tullio Serafini — 27.30: Musica di Tullio Serafini — 27.45: Musica di Tullio Serafini — 27.55: Musica di Tullio Serafini — 28.15: Musica di Tullio Serafini — 28.30: Musica di Tullio Serafini — 28.45: Musica di Tullio Serafini — 28.55: Musica di Tullio Serafini — 28.55: Musica di Tullio Serafini — 29.15: Musica di Tullio Serafini — 29.30: Musica di Tullio Serafini — 29.45: Musica di Tullio Serafini — 29.55: Musica di Tullio Serafini — 30.15: Musica di Tullio Serafini — 30.30: Musica di Tullio Serafini — 30.45: Musica di Tullio Serafini — 30.55: Musica di Tullio Serafini — 31.15: Musica di Tullio Serafini — 31.30: Musica di Tullio Serafini — 31.45: Musica di Tullio Serafini — 31.55: Musica di Tullio Serafini — 32.15: Musica di Tullio Serafini — 32.30: Musica di Tullio Serafini — 32.45: Musica di Tullio Serafini — 32.55: Musica di Tullio Serafini — 33.15: Musica di Tullio Serafini — 33.30: Musica di Tullio Serafini — 33.45: Musica di Tullio Serafini — 33.55: Musica di Tullio Serafini — 34.15: Musica di Tullio Serafini — 34.30: Musica di Tullio Serafini — 34.45: Musica di Tullio Serafini — 34.55: Musica di Tullio Serafini — 35.15: Musica di Tullio Serafini — 35.30: Musica di Tullio Serafini — 35.45: Musica di Tullio Serafini — 35.55: Musica di Tullio Serafini — 36.15: Musica di Tullio Serafini — 36.30: Musica di Tullio Serafini — 36.45: Musica di Tullio Serafini — 36.55: Musica di Tullio Serafini — 37.15: Musica di Tullio Serafini — 37.30: Musica di Tullio Serafini — 37.45: Musica di Tullio Serafini — 37.55: Musica di Tullio Serafini — 38.15: Musica di Tullio Serafini — 38.30: Musica di Tullio Serafini — 38.45: Musica di Tullio Serafini — 38.55: Musica di Tullio Serafini — 39.15: Musica di Tullio Serafini — 39.30: Musica di Tullio Serafini — 39.45: Musica di Tullio Serafini — 39.55: Musica di Tullio Serafini — 40.15: Musica di Tullio Serafini — 40.30: Musica di Tullio Serafini — 40.45: Musica di Tullio Serafini — 40.55: Musica di Tullio Serafini — 41.15: Musica di Tullio Serafini — 41.30: Musica di Tullio Serafini — 41.45: Musica di Tullio Serafini — 41.55: Musica di Tullio Serafini — 42.15: Musica di Tullio Serafini — 42.30: Musica di Tullio Serafini — 42.45: Musica di Tullio Serafini — 42.55: Musica di Tullio Serafini — 43.15: Musica di Tullio Serafini — 43.30: Musica di Tullio Serafini — 43.45: Musica di Tullio Serafini — 43.55: Musica di Tullio Serafini — 44.15: Musica di Tullio Serafini — 44.30: Musica di Tullio Serafini — 44.45: Musica di Tullio Serafini — 44.55: Musica di Tullio Serafini — 45.15: Musica di Tullio Serafini — 45.30: Musica di Tullio Serafini — 45.45: Musica di Tullio Serafini — 45.55: Musica di Tullio Serafini — 46.15: Musica di Tullio Serafini — 46.30: Musica di Tullio Serafini — 46.45: Musica di Tullio Serafini — 46.55: Musica di Tullio Serafini — 47.15: Musica di Tullio Serafini — 47.30: Musica di Tullio Serafini — 47.45: Musica di Tullio Serafini — 47.55: Musica di Tullio Serafini — 48.15: Musica di Tullio Serafini — 48.30: Musica di Tullio Serafini — 48.45: Musica di Tullio Serafini — 48.55: Musica di Tullio Serafini — 49.15: Musica di Tullio Serafini — 49.30: Musica di Tullio Serafini — 49.45: Musica di Tullio Serafini — 49.55: Musica di Tullio Serafini — 50.15: Musica di Tullio Serafini — 50.30: Musica di Tullio Serafini — 50.45: Musica di Tullio Serafini — 50.55: Musica di Tullio Serafini — 51.15: Musica di Tullio Serafini — 51.30: Musica di Tullio Serafini — 51.45: Musica di Tullio Serafini — 51.55: Musica di Tullio Serafini — 52.15: Musica di Tullio Serafini — 52.30: Musica di Tullio Serafini — 52.45: Musica di Tullio Serafini — 52.55: Musica di Tullio Serafini — 53.15: Musica di Tullio Serafini — 53.30: Musica di Tullio Serafini — 53.45: Musica di Tullio Serafini — 53.55: Musica di Tullio Serafini — 54.15: Musica di Tullio Serafini — 54.30: Musica di Tullio Serafini — 54.45: Musica di Tullio Serafini — 54.55: Musica di Tullio Serafini — 55.15: Musica di Tullio Serafini — 55.30: Musica di Tullio Serafini — 55.45: Musica di Tullio Serafini — 55.55: Musica di Tullio Serafini — 56.15: Musica di Tullio Serafini — 56.30: Musica di Tullio Serafini — 56.45: Musica di Tullio Serafini — 56.55: Musica di Tullio Serafini — 57.15: Musica di Tullio Serafini — 57.30: Musica di Tullio Serafini — 57.45: Musica di Tullio Serafini — 57.55: Musica di Tullio Serafini — 58.15: Musica di Tullio Serafini — 58.30: Musica di Tullio Serafini — 58.45: Musica di Tullio Serafini — 58.55: Musica di Tullio Serafini — 59.15: Musica di Tullio Serafini — 59.30: Musica di Tullio Serafini — 59.45: Musica di Tullio Serafini — 59.55: Musica di Tullio Serafini — 60.15: Musica di Tullio Serafini — 60.30: Musica di Tullio Serafini — 60.45: Musica di Tullio Serafini — 60.55: Musica di Tullio Serafini — 61.15: Musica di Tullio Serafini — 61.30: Musica di Tullio Serafini — 61.45: Musica di Tullio Serafini — 61.55: Musica di Tullio Serafini — 62.15: Musica di Tullio Serafini — 62.30: Musica di Tullio Serafini — 62.45: Musica di Tullio Serafini — 62.55: Musica di Tullio Serafini — 63.15: Musica di Tullio Serafini — 63.30: Musica di Tullio Serafini — 63.45: Musica di Tullio Serafini — 63.55: Musica di Tullio Serafini — 64.15: Musica di Tullio Serafini — 64.30: Musica di Tullio Serafini — 64.45: Musica di Tullio Serafini — 64.55: Musica di Tullio Serafini — 65.15: Musica di Tullio Serafini — 65.30: Musica di Tullio Serafini — 65.45: Musica di Tullio Serafini — 65.55: Musica di Tullio Serafini — 66.15: Musica di Tullio Serafini — 66.30: Musica di Tullio Serafini — 66.45: Musica di Tullio Serafini — 66.55: Musica di Tullio Serafini — 67.15: Musica di Tullio Serafini — 67.30: Musica di Tullio Serafini — 67.45: Musica di Tullio Serafini — 67.55: Musica di Tullio Serafini — 68.15: Musica di Tullio Serafini — 68.30: Musica di Tullio Serafini — 68.45: Musica di Tullio Serafini — 68.55: Musica di Tullio Serafini — 69.15: Musica di Tullio Serafini — 69.30: Musica di Tullio Serafini — 69.45: Musica di Tullio Serafini — 69.55: Musica di Tullio Serafini — 70.15: Musica di Tullio Serafini — 70.30: Musica di Tullio Serafini — 70.45: Musica di Tullio Serafini — 70.55: Musica di Tullio Serafini — 71.15: Musica di Tullio Serafini — 71.30: Musica di Tullio Serafini — 71.45: Musica di Tullio Serafini — 71.55: Musica di Tullio Serafini — 72.15: Musica di Tullio Serafini — 72.30: Musica di Tullio Serafini —

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA			
Via IV Novembre 10 — Tel. 67.121 63.521 61.460 67.245			
INTERURBANE: Amministrazione 684.706 — Redazione 66.455			
PREZZI D'ABBONAMENTO			
Anno Sem. Trim.			
UNITÀ	6.250	3.250	3.700
(con edizione del lunedì)	7.250	3.750	3.950
RISERVA	1.000	500	—
VIE NUOVE	1.800	1.000	1.000
SPEDIZIONE in abbonamento postale - Conto corrente postale	1.2975		
PUBBLICITÀ: mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologio L. 180 - Poesia, Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgersi (S.P.I.) - via del Parlamento 8 - Roma - Tel. 61.372 - 63.964 e succursali in Italia			

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

EDIZIONE
straordinaria

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 159

MARTEDÌ 9 GIUGNO 1953

Questo numero L. 20

IL PARTITO COMUNISTA AVANZA IN TUTTA ITALIA

Sulla metà dei voti del Senato: 5 milioni all'Opposizione democratica, 2 alle destre I governativi non raggiungono ancora il 50 per cento

UN POSSENTE Partito comunista

I primi dati sui risultati delle elezioni per il Senato sono cominciati ad affiorare nelle redazioni dei giornali solo nel tardo pomeriggio. Il Ministero degli Interni e l'agenzia ANSA hanno dapprima diramato alcuni dati propagandistici sui singoli seggi elettorali della Valsugana e del Trentino, ma hanno poi proceduto con estrema lentezza all'approssimazione nei comunicare i dati successivi. E questi nonostante le assegnazioni forzate, nonché secondo quali i dati per il Senato, spiegherebbero stati resi entro la serata.

Il solo dato definitivo che si conosca è quello della altissima affluenza degli elettori alle urne: la percentuale ha toccato il 94%, superando quella del 18 aprile che fu del 92,2%. Vi sono state punte del 96 e 98%, sia nelle città come nelle campagne.

Per quanto riguarda i risultati, al momento di andare in macchina non si conoscono ancora dati definitivi. I risultati non sono ancora assai parziali, di singoli centri e di singole sezioni. Ma sebbene questi risultati non rendano finora possibile alcun giudizio d'insieme, si deve comunque col 18 aprile, né un orientamento tendente sui rapporti di forza fra la coalizione governativa e le opposizioni, tuttavia la prima impressione che se ne ricava è quella di una larga ed evidente affermazione del Partito comunista in ogni parte d'Italia.

Il nostro Partito, che per la prima volta, dopo il 1946, si presenta alle elezioni con liste separate, ha ottenuto una serie di grandi successi non solo nelle sue tradizionali zone di forza dell'Italia Centrale, ma anche nelle province settentrionali e meridionali, nelle isole. Già risultò che in centinaia di paesi e di città esso ha conquistato d'un balzo il posto di primo partito e in numerosissimi collegi esso ha raccolto da solo la grande parte dei voti che nel '48 andarono ai candidati del Fronte.

Brillantissimo si definiva il successo del Partito nella Capitale, dove esso si avvia a superare nettamente l'adeguita i due terzi dei suffragi che andarono nelle elezioni amministrative dello scorso anno alla lista cittadina. Si può dunque affermare tranquillamente sia da oggi che la farsennata campagna e le infami persecuzioni anticomuniste di questi cinque anni hanno fatto clamorosamente il bersaglio, e la portata nazionale ed internazionale di un così luminoso successo del nostro Partito non ha bisogno di essere sottolineata. Essa, infatti, ha potuto parlare per telefono con qualsiasi centro ha voluto. E allora perché questa bugia grossolana?

Imbarazzo di fronte alla non prevista affermazione delle sinistre? O' peggio? Qualcuno notava ieri sera, inoltre, come fosse «eccessivamente elevata la cifra dei rottami» (data appunto) del Viminale. Ma queste sono questioni che riceteranno una risposta oggi, dai fatti. Intanto la vigilanza contro chi non ha esitato a presentare la legge-truffa e a ricorrere ai perigli bruciati di questi giorni, è di dovere.

Proteste alla RAI dei radioabbonati

Il consiglio direttivo dell'Associazione Radioabbonati e Accolatori ha inviato al Presidente della R.A.I. Cristiano Ridolfi il seguente comunicato:

La Democrazia cristiana invece — nonostante i brogli, nonostante le disperate, sferzate pressioni sul corso elettorale, nonostante sia scesa in campo la parte più arretrata dell'oligarchia — non riuscite a ricongiungere le posizioni del 18 aprile. Ha fallito completamente nel tentativo di scappare la massa dei voti delle sinistre e non è riuscita a ricreare intorno a sé il blocco su cui fondò il suo trionfo del 18 aprile. Nemmeno l'asilo

Alle ore 9,30 di stamane, in base ai dati forniti dall'agenzia governativa ANSA per un totale di 14.260.700 voti (pari a circa la metà dei votanti) i risultati erano i seguenti:

PCI:	3.163.035	D. C. :	5.866.536	P. N. M. :	1.123.683
PSI:	1.639.232	P. L. I. :	422.641		
A.D.N. :	144.697	P. S. D. I. :	576.327		
U.P. :	104.829	P. R. I. :	131.747	M. S. I. :	960.030
TOTALE opposizione democ.	5.051.793	TOTALE governativi:	7.078.841	TOTALE destre:	2.083.713

A questi dati devono essere aggiunti 36.353 voti attribuiti a liste varie non collegate. Pertanto, ai fini dello scatto della legge truffa, la situazione si presentava stamane come segue:

GOVERNATIVI: 7.078.841
OPPOSIZIONE: 7.181.859

Il Governo è quindi in svantaggio di 103.018 voti su un complesso di 14.260.700, e non raggiunge quindi il 50 per cento dei voti.

I voti del Fronte pressoché uguagliati dal partito comunista nella capitale

Alle ore 9 di questa mattina ci sono stati comunicati i risultati pressoché definitivi delle elezioni per il Senato a Roma, riguardanti 1544 sezioni elettorali su 1558. Questi risultati sono: PCI 202.750 voti (23%); PSI 78.566 voti (8,9%); UP 62.935 voti; ADN 4.402 voti. Totale: 292.013 voti all'Opposizione democratica, pari al 33,1%.

Queste sono le prime considerazioni che è possibile trarre, mancando tuttora dati completi e ufficiali. Bisogna rilevare che il Viminale ha tenuto ieri, per ciò che riguarda la comunicazione dei dati, un atteggiamento assai strano: alle 11,30 ha portato a spire come forza politica di qualche rilievo dalla scena politica nazionale.

Resta infine da registrare il progresso dei monarchico-fascisti rispetto alle elezioni amministrative, contenuto e limitato; e dappertutto, in ogni caso, esso appare come uno spostamento di voti all'interno dello schieramento reazionario, che non tocca in alcun modo la massa elettorale dei partiti di sinistra.

Queste sono le prime considerazioni che è possibile trarre, mancando tuttora dati completi e ufficiali. Bisogna rilevare che il Viminale ha tenuto ieri, per ciò che riguarda la comunicazione dei dati, un atteggiamento assai strano: alle 11,30 ha portato a spire come forza politica di qualche rilievo dalla scena politica nazionale.

Resta infine da registrare il progresso dei monarchico-fascisti rispetto alle elezioni amministrative, contenuto e limitato; e dappertutto, in ogni caso, esso appare come uno spostamento di voti all'interno dello schieramento reazionario, che non tocca in alcun modo la massa elettorale dei partiti di sinistra.

Queste sono le prime considerazioni che è possibile trarre, mancando tuttora dati completi e ufficiali. Bisogna rilevare che il Viminale ha tenuto ieri, per ciò che riguarda la comunicazione dei dati, un atteggiamento assai strano: alle 11,30 ha portato a spire come forza politica di qualche rilievo dalla scena politica nazionale.

Resta infine da registrare il progresso dei monarchico-fascisti rispetto alle elezioni amministrative, contenuto e limitato; e dappertutto, in ogni caso, esso appare come uno spostamento di voti all'interno dello schieramento reazionario, che non tocca in alcun modo la massa elettorale dei partiti di sinistra.

Queste sono le prime considerazioni che è possibile trarre, mancando tuttora dati completi e ufficiali. Bisogna rilevare che il Viminale ha tenuto ieri, per ciò che riguarda la comunicazione dei dati, un atteggiamento assai strano: alle 11,30 ha portato a spire come forza politica di qualche rilievo dalla scena politica nazionale.

Resta infine da registrare il progresso dei monarchico-fascisti rispetto alle elezioni amministrative, contenuto e limitato; e dappertutto, in ogni caso, esso appare come uno spostamento di voti all'interno dello schieramento reazionario, che non tocca in alcun modo la massa elettorale dei partiti di sinistra.

Queste sono le prime considerazioni che è possibile trarre, mancando tuttora dati completi e ufficiali. Bisogna rilevare che il Viminale ha tenuto ieri, per ciò che riguarda la comunicazione dei dati, un atteggiamento assai strano: alle 11,30 ha portato a spire come forza politica di qualche rilievo dalla scena politica nazionale.

Resta infine da registrare il progresso dei monarchico-fascisti rispetto alle elezioni amministrative, contenuto e limitato; e dappertutto, in ogni caso, esso appare come uno spostamento di voti all'interno dello schieramento reazionario, che non tocca in alcun modo la massa elettorale dei partiti di sinistra.

Queste sono le prime considerazioni che è possibile trarre, mancando tuttora dati completi e ufficiali. Bisogna rilevare che il Viminale ha tenuto ieri, per ciò che riguarda la comunicazione dei dati, un atteggiamento assai strano: alle 11,30 ha portato a spire come forza politica di qualche rilievo dalla scena politica nazionale.

Resta infine da registrare il progresso dei monarchico-fascisti rispetto alle elezioni amministrative, contenuto e limitato; e dappertutto, in ogni caso, esso appare come uno spostamento di voti all'interno dello schieramento reazionario, che non tocca in alcun modo la massa elettorale dei partiti di sinistra.

Queste sono le prime considerazioni che è possibile trarre, mancando tuttora dati completi e ufficiali. Bisogna rilevare che il Viminale ha tenuto ieri, per ciò che riguarda la comunicazione dei dati, un atteggiamento assai strano: alle 11,30 ha portato a spire come forza politica di qualche rilievo dalla scena politica nazionale.

Resta infine da registrare il progresso dei monarchico-fascisti rispetto alle elezioni amministrative, contenuto e limitato; e dappertutto, in ogni caso, esso appare come uno spostamento di voti all'interno dello schieramento reazionario, che non tocca in alcun modo la massa elettorale dei partiti di sinistra.

Queste sono le prime considerazioni che è possibile trarre, mancando tuttora dati completi e ufficiali. Bisogna rilevare che il Viminale ha tenuto ieri, per ciò che riguarda la comunicazione dei dati, un atteggiamento assai strano: alle 11,30 ha portato a spire come forza politica di qualche rilievo dalla scena politica nazionale.

Resta infine da registrare il progresso dei monarchico-fascisti rispetto alle elezioni amministrative, contenuto e limitato; e dappertutto, in ogni caso, esso appare come uno spostamento di voti all'interno dello schieramento reazionario, che non tocca in alcun modo la massa elettorale dei partiti di sinistra.

Queste sono le prime considerazioni che è possibile trarre, mancando tuttora dati completi e ufficiali. Bisogna rilevare che il Viminale ha tenuto ieri, per ciò che riguarda la comunicazione dei dati, un atteggiamento assai strano: alle 11,30 ha portato a spire come forza politica di qualche rilievo dalla scena politica nazionale.

Resta infine da registrare il progresso dei monarchico-fascisti rispetto alle elezioni amministrative, contenuto e limitato; e dappertutto, in ogni caso, esso appare come uno spostamento di voti all'interno dello schieramento reazionario, che non tocca in alcun modo la massa elettorale dei partiti di sinistra.

Queste sono le prime considerazioni che è possibile trarre, mancando tuttora dati completi e ufficiali. Bisogna rilevare che il Viminale ha tenuto ieri, per ciò che riguarda la comunicazione dei dati, un atteggiamento assai strano: alle 11,30 ha portato a spire come forza politica di qualche rilievo dalla scena politica nazionale.

Resta infine da registrare il progresso dei monarchico-fascisti rispetto alle elezioni amministrative, contenuto e limitato; e dappertutto, in ogni caso, esso appare come uno spostamento di voti all'interno dello schieramento reazionario, che non tocca in alcun modo la massa elettorale dei partiti di sinistra.

Queste sono le prime considerazioni che è possibile trarre, mancando tuttora dati completi e ufficiali. Bisogna rilevare che il Viminale ha tenuto ieri, per ciò che riguarda la comunicazione dei dati, un atteggiamento assai strano: alle 11,30 ha portato a spire come forza politica di qualche rilievo dalla scena politica nazionale.

Resta infine da registrare il progresso dei monarchico-fascisti rispetto alle elezioni amministrative, contenuto e limitato; e dappertutto, in ogni caso, esso appare come uno spostamento di voti all'interno dello schieramento reazionario, che non tocca in alcun modo la massa elettorale dei partiti di sinistra.

Queste sono le prime considerazioni che è possibile trarre, mancando tuttora dati completi e ufficiali. Bisogna rilevare che il Viminale ha tenuto ieri, per ciò che riguarda la comunicazione dei dati, un atteggiamento assai strano: alle 11,30 ha portato a spire come forza politica di qualche rilievo dalla scena politica nazionale.

Resta infine da registrare il progresso dei monarchico-fascisti rispetto alle elezioni amministrative, contenuto e limitato; e dappertutto, in ogni caso, esso appare come uno spostamento di voti all'interno dello schieramento reazionario, che non tocca in alcun modo la massa elettorale dei partiti di sinistra.

Queste sono le prime considerazioni che è possibile trarre, mancando tuttora dati completi e ufficiali. Bisogna rilevare che il Viminale ha tenuto ieri, per ciò che riguarda la comunicazione dei dati, un atteggiamento assai strano: alle 11,30 ha portato a spire come forza politica di qualche rilievo dalla scena politica nazionale.

Resta infine da registrare il progresso dei monarchico-fascisti rispetto alle elezioni amministrative, contenuto e limitato; e dappertutto, in ogni caso, esso appare come uno spostamento di voti all'interno dello schieramento reazionario, che non tocca in alcun modo la massa elettorale dei partiti di sinistra.

Queste sono le prime considerazioni che è possibile trarre, mancando tuttora dati completi e ufficiali. Bisogna rilevare che il Viminale ha tenuto ieri, per ciò che riguarda la comunicazione dei dati, un atteggiamento assai strano: alle 11,30 ha portato a spire come forza politica di qualche rilievo dalla scena politica nazionale.

Resta infine da registrare il progresso dei monarchico-fascisti rispetto alle elezioni amministrative, contenuto e limitato; e dappertutto, in ogni caso, esso appare come uno spostamento di voti all'interno dello schieramento reazionario, che non tocca in alcun modo la massa elettorale dei partiti di sinistra.

Queste sono le prime considerazioni che è possibile trarre, mancando tuttora dati completi e ufficiali. Bisogna rilevare che il Viminale ha tenuto ieri, per ciò che riguarda la comunicazione dei dati, un atteggiamento assai strano: alle 11,30 ha portato a spire come forza politica di qualche rilievo dalla scena politica nazionale.

Resta infine da registrare il progresso dei monarchico-fascisti rispetto alle elezioni amministrative, contenuto e limitato; e dappertutto, in ogni caso, esso appare come uno spostamento di voti all'interno dello schieramento reazionario, che non tocca in alcun modo la massa elettorale dei partiti di sinistra.

Queste sono le prime considerazioni che è possibile trarre, mancando tuttora dati completi e ufficiali. Bisogna rilevare che il Viminale ha tenuto ieri, per ciò che riguarda la comunic

I primi risultati delle elezioni

(continua dalla 1. pagina)

LIVORNO: definitivi: PCI 378; PSI 9980; UP 724; DC 21985; PSDI 3311; PRI 5405; PLI 1302; MSI 4022; PNM 1700.

PISA: definitivi: PCI 15.788; PSL 6400; PRI 499; DC 16.287; PSDI 1970; PRI 2770; PLI 10.910; MSI 2965; PNM 1204.

SIENA: (18 comuni): PCI 3672; PSI 13677; ADN 295; UP 890; DC 25587; PSDI 3148; PRI 1158; PLI 1383; MSI 4421; PNM 1127.

AREZZO: definitivi: PCI 10.131; PSI 7435; ADN 149; UP 374; DC 12.954; PSDI 1.273; PRI 378; PLI 914; MSI 2.470; PNM 671.

PISTOIA: definitivi: PCI 17.671; PSI 5.600; UP 485; DC 16.404; PSDI 3.730; PRI 528; PLI 56; MSI 1.677.

SAN GIOVANNI (Montevicchio): PCI 3234; PSDI 1248; ADN 18; UP 111; DC 3211; PRI 37; PLI 116; MSI 297; PNM 48.

INCISA VALDARNO (Firenze): definitivo: PCI 1551; PSI 417; UP 10; DC 705; PSDI 03; PRI 9; PLI 14; 27.

PORTOFERRAIO (Livorno): PCI 1730; PSI 856; DC 2192; PSDI 221; PRI 287; PLI 139; MSI 351; PNM 18.

MASSA MARITTIMA (Grosseto): 5 seggi: PCI 1305; PSI 416; ADN 4; UP 21; DC 326; PSDI 57; PRI 47; PLI 451; MSI 321.

CASTELFIORENTINO (Firenze): definitivo: PCI 5470; PSI 1177; UP 94; DC 1948; PSDI 241; PRI 19; PLI 38; MSI 201.

EMPOLI: definitivi: PCI 10.875; PSI 1565; DC 544; PSDI 458; PRI 47; PLI 111; MSI 321.

LAMPORECCHIO (Pistoia): definitivi: PCI 2580; PSDI 200; UP 18; DC 801; PSDI 133; PRI 6; PLI 33; MSI 84.

SESTO FIORENTINO (Firenze III): definitivo: PCI 6256; PSI 1983; UP 76; DC 3409; PSDI 466; PRI 67; MSI 118.

VIAREGGIO (Lucca): definitivi: PCI 7151; PSDI 226; UP 725; DC 10.148; PSI 735; PRI 459; PLI 120; MSI 1127; PSDI 498.

PIOMBINO (Livorno): definitivi: PCI 2325; PSDI 120; PRI 24; PLI 65; MSI 179; PNM 22.

MONTEVARCHI: definitivi: PCI 11.036; PSI 2743; UP 126; DC 3235; PSDI 820; PRI 459; PLI 262; MSI 604; PNM 150.

POGGIBONSI (Siena): definitivi: PCI 5282; PSI 1188; ADN 33; UP 53; DC 2310; PSDI 240; PRI 17; PLI 52; MSI 214; PNM 24.

VOLTERRA: definitivi: PCI 11; UP 32; DC 1359; PSDI, PRI e PLI 681; MSI 73; PNM 19.

SENGALIA (Senigallia-Iesi): definitivi: PCI 3701; PSI 5160; ADN 131; UP 328; DC 6845; PRI 81; MSI 679.

MONTECATINI (Pistoia): definitivi: PCI 2178; PSI 1316; ADN 103; DC 3145; PSDI 739; PRI 187; PLI 223; MSI 784.

FANO: definitivi: PCI 6303; PRI 2375; ADN 85; UP 184; DC 6788; PSDI 1080; MSI 721.

S. MARCELLO (Pistoia): definitivi: PCI 2583; PSI 913; UP 35; DC 1934; PSDI 322; PRI 39; PLI 56; MSI 270.

UMBRIA

TERRE DE PASSERI (Perugia): definitivi: Sinistre 1.027; DC 830; PSDI 128; PRI 24; PLI 30; MSI 94; PNM 87.

COSOLENE (Perugia): definitivi: PCI 17.030; PRI 11.202; ADN 139; UP 384; DC 10.494; PSDI e PRI 384; MSI 5150; PNM 620.

PERUGIA (I Collegati): 44 seggi: PRI 45; PCI 4850; PSDI 4834; PRI 1617; DC 10.644; PSDI 221; PRI 89; PLI 110; MSI 5.130; PNM 598.

PERUGIA II (definitivo): PCI 17.030; PRI 11.202; ADN 139; UP 384; DC 10.494; PSDI e PRI 384; MSI 5150; PNM 620.

CITTA' DI CASTELLO: 38 seggi: PCI 3774; PSI 3683; PRI 144; DC 5709; PSDI e PRI 384; PLI 89; MSI 441; MSI 1169; PNM 190.

CORTONA (Arezzo): 17 seggi: PCI 2635; PSI 1176; ADN 32; UP; DC 2203; PSDI 176; PRI 31; PLI 121; MSI 574; DC 10.130; PNM 119.

GUARDIA TADINO (Perugia): definitivi: PCI 1439; PSI 2325; ADN 26; UP 78; DC 2011.

AVELLINO: definitivi: PCI 2.818; PSI 853; DC 4.424; PSDI 885; MSI 625; PNM 6.162.

CASERTA (14 comuni su 23): PCI 9675; PSI 2530; ADN 882; DC 10.196; PLI 4778; MSI 3399; PNM 1362.

CAVA TERRENI (Salerno): definitivi: PCI 4408; PSI 2028; PRI 1868; PSI 764; UP 23; DC 14.093; PSDI 252; PRI 61; PLI 53; MSI 61; PNM 18.

VIETRI (Salerno): definitivi: PCI 1361; PSI 1073; ADN 27; DC 1472; PSDI 159; PLI 45; MSI 108; PNM 1002.

CASTELLAMARE DI STABIA: 50 seggi su 166: PCI 1899; PSI 1826; ADN 69; DC 14.929; PSDI 942; PRI 70; PLI 77; MSI 805; PNM 709.

NOCIERA INF. (Città di Castello): 15 seggi su 16: PCI 4422; PSI 1342; ADN 20; DC 1616; PSDI 928; PRI 195; PLI 62; MSI 344; PNM 67.

LAZIO

VITERBO: definitivi: PCI 4.020; PSI 3751; ADN 203; UP 72; DC 9.073; PSDI 544; PRI 671; PLI 1.453; MSI 2.561; PNM 1.411.

PALIANO (Frosinone): definitivi: PCI 1374; PSI 137; ADN 13; DC 1007; PSDI 30; PLI 30; MSI 166; PNM 261.

ARICcia (Roma): definitivi: PCI 1465; PSI 185; DC 1399; altri governativi 346; destro 207.

FORMIA (Latina): definitivi: PCI 048; PSI 540; ADN 80; DC 2559; PSDI 62; PLI 221; MSI 693; PNM 2478.

ABRUZZO

CAMPOBASSO: definitivi: PCI-PSI 2472; UP 176; DC 3882; MSI 939.

PISTOIA: definitivi: PCI 309; PLI 2980; PNM 3441; Lista Molise 70.

CERMI: definitivi: Indipend.

sin. 4095; DC 6070; PSDI 371; PRI 377; MSI 2720; PNM 3924.

PESSCARA: 32 seggi su 65; Sinistra 5947; DC 5848; PSDI 612; PRI 239; PLI 227; MSI 1539; PNM 2589.

TORRE DE PASSERI (Perugia): definitivi: Sinistre 1.027; DC 830; PSDI 128; PRI 24; PLI 30; MSI 94; PNM 87.

CALABRIA

COSENZA: definitivi: PCI 4.236; PSI 2427; ADN 303; DC 10.693; PSDI 517; PLI 573; MSI 1851; PNM 2698.

CAMPANIA

SALERNO: 71 seggi su 87; Sinistra 5.653; PCI 1.779; ADN 132; DC 7.832; PSDI e PRI 577; PLI 1.075; MSI 3.208; PNM 5.550.

CATANZARO: definitivi: PCI 4.683; PSI 6305; ADN 158; DC 10.693; PSDI 2108; PLI 820; MSI 1349; PNM 8433.

REGGIO CALABRIA: definitivi: PCI 11.892; PRI 9.813; ADN 1.745; PSDI 1.680; PLI 2.018; MSI 1.589.

MILITELLA (Caltagirone): definitivi: PCI 1.217; PLI 115; MSI 220; PNM 578; Varie 77.

FRANCIAVILLA FONTANA (Brindisi): definitivi: PCI 3067; PSI 573; ADN 14; DC 2066; MSI 431; PNM 784; Monarchici dissidenti 38; Ind. destra 481.

SICILIA

AGRIENTO: definitivi: PCI 2.395; PSI 195; DC 3.354; PLI 91; MSI 538; PNM 34.

EBOLI: definitivi: PCI 2.845; PSI 746; ADN 62; DC 187; PSDI 125; PLI 115; MSI 220; PNM 578; Varie 77.

MELFI (Pozzallo): definitivi: PCI 1025; PSI 2260; D.C. 2284; MSI 711; PNM 1119.

SICILIA

PISTOCCO (Matera): definitivi: PCI 2395; PSI 195; DC 3.354; PLI 91; MSI 538; PNM 34.

AVOLA (Noto): definitivi: PCI 2845; PSI 755; ADN 42; DC 1343; PSDI 120; PLI 407; MSI 1490; PNM 1719.

PACHINO (Noto): definitivi: PCI 2044; PSI 775; ADN 46; DC 2905; PSDI 508; PLI 345; MSI 1104; PNM 2831.

ANTICO (Gela): definitivi: PCI 1017; PSI 1143; DC 1867; PSDI 154; PLI 144; MSI 1522; PNM 108.

SASSARI (persiali): PCI 15.982; DC 32174; PSDI 4361; MSI 5212; PNM 18.706; PSDA 2918.

IGLESIAS (mancano 6 sez.): PCI 3.308; PSDI 3140.

TERRALBA (Oristano): definitivi: PCI 1838; PRI 1490; DC 1654; MSI 182; PNM 223; PSDA 188.

8. ANTONIO (Gelaies): definitivi: PCI 1.025; PSI 1143; DC 1817; PSDI 166; MSI 713; PNM 1127.

SARDEGNA

CAGLIARI (Cagliari): definitivi: PCI 1.025; PSI 1143; DC 1817; PSDI 166; MSI 713; PNM 1127.

DOLIANOVA (Cagliari): definitivi: PCI 1.025; PSI 1143; DC 1817; PSDI 166; MSI 713; PNM 1127.

S. VITO (Cagliari): definitivi: PCI e PSI 1.025; DC 1817; PSDI 166; MSI 713; PNM 1127.

QUARTU S. ELENA (Cagliari): definitivi: PCI e PSI 3.308; DC 2009; PSDI 4.232; MSI 12.810; PNM 3.009.

UNIVERSALE ECONOMICA

OPARIN

Come nasce la vita sulla terra

a cura di V. Trociani

GOREKI

Dostigaei e altri

a cura di L. Lucignani

CONRAD

Fino all'estremo

a cura di T. Giglio

OGNI VOLUME LIRE 1.500

ANGRI (Nocera): definitivi: DC 6058; MSI 1525; PNM 2990; Monarchici dissidenti 141; Ind. destra 798.

CEGLIE MESSAPICO (Brindisi): definitivi: PCI 2.237; PLI 33; MSI 1525; PNM 2487; Varie 116.

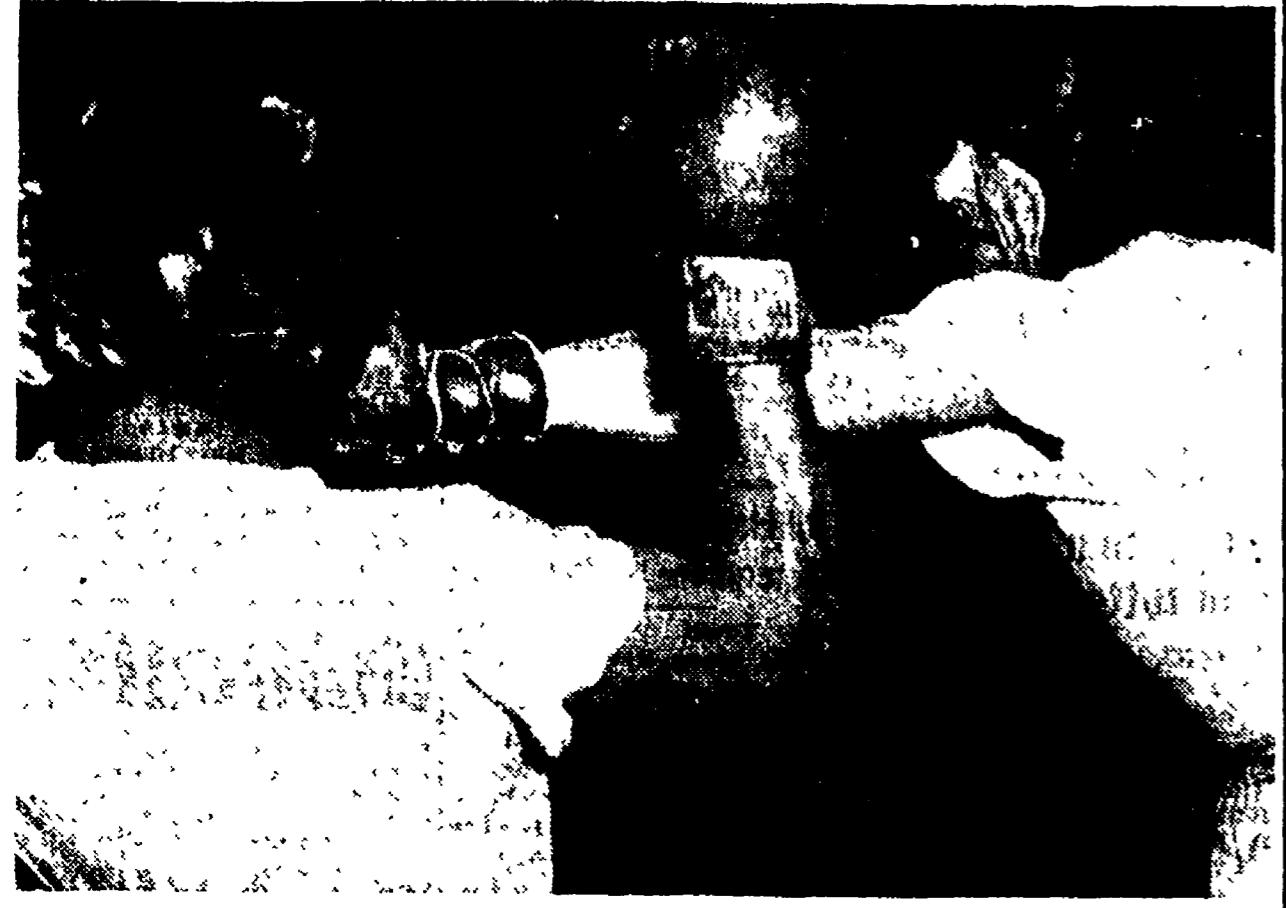
CASTEL S. GIORGIO (Nocera): definitivi: PCI 2.237; PLI 33; MSI 1525; PNM 2487; Varie 116.

GLI AVVENTIMENTI SPORTIVI

STASERA AL «WHITE CITY STADIUM» DI LONDRA

Turpin affronta Humez per la corona dei medi

54 mila spettatori assisteranno al match



RANDY TURPIN è fermamente deciso a riconquistare il titolo mondiale dei pesi medi, quindi cercherà di sbarazzarsi, con meno fatica possibile, del giovane francese per affrontare poi il vincitore dell'eliminatoria americana che si disputerà prossimamente e vedrà di fronte Carl «Bobo» Olson e Paddy Young

Turpin favorito

Questa sera, su quel pochi metri quadrati del ring del magnifico White City Stadium di Londra, il mulatto americano e l'inglese Randolph Turpin si daranno battaglia per quindici riprese per conquistare l'ingresso alla finalissima del campionato del mondo dei pesi medi e conquistare il titolo lasciato vacante dal ritiro dell'insuperabile Ray Sugar Robinson. L'incontro di stasera, che rientra nel quadro delle manifestazioni indette per festeggiare l'anniversario di Elisabetta II, è vivamente atteso dagli sportivi e dai tecnici di tutta Europa. Si prevede che all'incontro assisteranno oltre 50 mila persone, per un incasso netto di circa 50 mila sterline, cioè circa 80 milioni di lire.

Sono note le polemiche giornalistiche già svolte tra le varie federazioni europee e, naturalmente, il match Turpin-Humez; da una parte, infatti, l'organizzatore Jack Solomon, appartenente alla Federazione inglese (che lui controlla), sostiene a considerare l'incontro valevole per lo scettro mondiale, dall'altra la Federazione pugilistica francese (certamente più serena e obiettiva) considera l'odierno confronto valevole solo per il campionato d'Europa della categoria.

Anche gli americani sono divisi; comunque i dirigenti più qualificati sostengono tutti che l'incontro è la semifinale (o qualificazione europea), per la conquista del titolo; infatti, per gli americani, il pugile che vincerà questa sera, per laurearsi campione, dovrà prima affrontare il vincitore dell'altra semifinale (l'inglese americano) che avrà luogo prossimamente tra Carl «Bobo» Olson e Paddy Young.

Comunque una cosa è certa; l'incontro stabilirà, con assoluta chiarezza, quale è il migliore peso medio d'Europa. I due pugili, consci dell'importanza del match, si sono preparati a dovere. Charles Humez, l'ex minatore di Henrichstein, dopo un intenso allenamento di Beaufort ha compiuto ben 180 riprese di guanti con l'uomo e ha percorso oltre 200 km. di footing; questi ultimi gli saranno molto utili per evitare, con il suo rapido gioco di gambe, gli assalti delle ultime campioni del mondo Randy Turpin. Anche Turpin ha svolto con cura e puntiglio le sue preparazioni nel suo ritiro di Ghewy nel



CHARLES HUMEZ, affrontando questa sera il mulatto inglese Randy Turpin, gioca la carta più importante della sua carriera pugilistica. Nella foto: il campione francese dei pesi medi al lavoro in palestra.

Galles ed è perfettamente a posto per l'incontro.

Il pronostico dice Turpin, per il momento, un pugile cattivato, aggressivo e orgoglioso. Egli però, vede la sorpresa. Turpin, sebbene in questi ultimi tempi abbia attraversato una certa crisi morale (causata dal divorzio con la moglie), è il favorito perché ha dalle sue parti una maggiore esperienza e un maggior bagaglio stilistico. Randolph ha perso certamente in velocità data la non più giovane età, ma ha acquistato in potenza di pugno e quindi potrebbe riconquistare l'incanto di forza nella

ENRICO VENTURI

A PIENO RITMO LA CAMPAGNA ACQUISTI DEL SODALIZIO DI VIA FRATTINA

Vivolo alla Lazio per 70 mi. ioni Per Armano decisione in giornata

A buon punto le trattative per Fontanesi. Probabile la cessione di Sentimenti V al Milan. Domani allo Stadio Olimpico Roma-Juventus di S. Paolo - Dell'Innocenti tornerà alla Roma?

Fasquelle Vivolo (sairo costruttori dell'ultim'ora) vesterà per la stagione prossima la maglia biancoazzurra della Lazio. Ieri, infatti, dopo lunghe trattative il sodalizio di via Frattina ha firmato un compromesso con la Juventus per il classico attaccante ed entro un paio di giorni dovrà essere fatta la firma della cessione definitiva.

Il punto d'equilibrio non è ancora stato comunicato ufficialmente; da indiscrezioni raccolte sembra che si aggiri sui settanta milioni di lire. Siamo anche in grado di informare i nostri lettori che il trasferimento di Vivolo non costerà alla Lazio nessun sacrificio di giocatori: è infatti, affermato (e ne stanno comunque per ovvie ragioni) il tentativo di «poggiare» Vivolo con quindici milioni più il bravo Pizzi.

Fasquelle Vivolo è nato a Bucino (provincia di Napoli) 26 anni fa; cresciuto calcisticamente nella Cremonese passò alla Juventus nella stagione 1948-1950. Ha debuttato in nazionale a Stoccolma, lo scorso anno,

nel incontro con la Svezia realizzando l'unica rete azzurra.

La notizia dell'acquisto di Vivolo rallegrerà certamente i tifosi biancoazzurri che finalmente, dopo le parentesi Armaristica, uomini capaci e decisi. Provedono al timone della squadra

guono intanto (e sono a buon punto) le trattative per l'acquisto di Armano e di Fontanesi.

Armano è ormai questione solo di ore, infatti, ai tanti milioni richiesti dall'intera Lazio ha risposto offrendone 25.

L'accordo, dunque per i primi trenta milioni, è stato fatto.

Con l'accordo, di questi tre giocatori la Lazio potrà schierare nel prossimo campionato un attacco di prima qualità e cioè: Armano, Fontanesi, Vivolo, Legren (o Lorenzini), e Fontanesi.

Non male vero? Speriamo, comunque. Per bilanciare le speranze sembra però che i dirigenti della Lazio vogliano cedere Ben-

NOSTRA INTERVISTA CON L'ARBITRO REVERBERI DI RITORNO DALL'URSS.

“Per due volte gli azzurri di basket vennero portati in trionfo a Mosca,”

Enthusiastiche manifestazioni di amicizia del popolo sovietico — I grandi progressi dello sport nell'Unione Sovietica — Un soggiorno che resterà indimenticabile

(Dal nostro corrispondente)

REGGIO EMILIA. 8. — Siamo saliti agli pompejiglio al secondo piano di Via dei Gobbi 5 per fare visita all'arbitro internazionale di pallacanestro, Pietro Reverberi, reduce dai campionati europei di «Basket» recentemente conclusi, come è noto nella Unione Sovietica. Quando siamo entrati nel piccolo e lindo appartamento, il popolare arbitro ci ha accolto con un largo sorriso, ci ha stretto forte la mano e ci ha fatto accomodare.

Poi, allargando le braccia in modo entusiastico, prevenendo ogni nostro, domanda, ci ha mormorato con voce sicura: «Una cosa simile difilmente potrò rivivere in vita».

«Buona impressione — ha concluso Reverberi — ha lasciato a me la squadra italiana, che ha mostrato dei buoni numeri. Indescrivibile la simpatia degli spettatori per i nostri giocatori; al termine della vittoriosa partita con la Francia, per esempio, i 40 mila spettatori che gre-

curava da tecnici qualificati e competenti».

Per quanto riguarda la pallacanestro Reverberi ha subito all'attenzione del visitatore. Non ricordo, infatti, durante il mio pellegrinaggio di arbitro, di età in età, in paese, di così perfette, così stupende. Mi sembra ancora oggi di rivivere un sogno, uno di quei sogni che non dimenticherò mai».

Pietro Reverberi parlava con calma, raccontando esplicitamente quello che i suoi occhi erano riusciti a vedere. E lo raccontava con una calma, con un linguaggio semplice ma significativo.

«Quando siamo giunti a Mosca (il villaggio è stato compiuto sino a Budapest in più giorni) abbiamo fatto domande per tutti lo stesso spettacolo, ma non aveva una risposta, episodi da raccontare, mentre ci mostrava con una comprensibile punta d'orgoglio le decine e decine di regali che facevano della mostra sulla tavola.

«Cosa si nasconde dietro la tanta discussione dietro?».

«Questa è stata la prima domanda avanzata; alla doman-

da tecnici qualificati e competenti».

«Oltre cortina c'è un mondo nuovo, che si impone subito all'attenzione del visitatore. Non ricordo, infatti, durante il mio pellegrinaggio di arbitro, di età in età, in paese, di così perfette, così stupende. Mi sembra ancora oggi di rivivere un sogno, uno di quei sogni che non dimenticherò mai».

Pietro Reverberi parlava con calma, raccontando esplicitamente quello che i suoi occhi erano riusciti a vedere. E lo raccontava con una calma, con un linguaggio semplice ma significativo.

«Quando siamo giunti a Mosca (il villaggio è stato compiuto sino a Budapest in più giorni) abbiamo fatto domande per tutti lo stesso spettacolo, ma non aveva una risposta, episodi da raccontare, mentre ci mostrava con una comprensibile punta d'orgoglio le decine e decine di regali che facevano della mostra sulla tavola.

«Cosa si nasconde dietro la tanta discussione dietro?».

«Questa è stata la prima doman-

da tecnici qualificati e competenti».

«Oltre cortina c'è un mondo nuovo, che si impone subito all'attenzione del visitatore. Non ricordo, infatti, durante il mio pellegrinaggio di arbitro, di età in età, in paese, di così perfette, così stupende. Mi sembra ancora oggi di rivivere un sogno, uno di quei sogni che non dimenticherò mai».

Pietro Reverberi parlava con calma, raccontando esplicitamente quello che i suoi occhi erano riusciti a vedere. E lo raccontava con una calma, con un linguaggio semplice ma significativo.

«Quando siamo giunti a Mosca (il villaggio è stato compiuto sino a Budapest in più giorni) abbiamo fatto domande per tutti lo stesso spettacolo, ma non aveva una risposta, episodi da raccontare, mentre ci mostrava con una comprensibile punta d'orgoglio le decine e decine di regali che facevano della mostra sulla tavola.

«Cosa si nasconde dietro la tanta discussione dietro?».

«Questa è stata la prima doman-

da tecnici qualificati e competenti».

«Oltre cortina c'è un mondo nuovo, che si impone subito all'attenzione del visitatore. Non ricordo, infatti, durante il mio pellegrinaggio di arbitro, di età in età, in paese, di così perfette, così stupende. Mi sembra ancora oggi di rivivere un sogno, uno di quei sogni che non dimenticherò mai».

Pietro Reverberi parlava con calma, raccontando esplicitamente quello che i suoi occhi erano riusciti a vedere. E lo raccontava con una calma, con un linguaggio semplice ma significativo.

«Quando siamo giunti a Mosca (il villaggio è stato compiuto sino a Budapest in più giorni) abbiamo fatto domande per tutti lo stesso spettacolo, ma non aveva una risposta, episodi da raccontare, mentre ci mostrava con una comprensibile punta d'orgoglio le decine e decine di regali che facevano della mostra sulla tavola.

«Cosa si nasconde dietro la tanta discussione dietro?».

«Questa è stata la prima doman-

da tecnici qualificati e competenti».

«Oltre cortina c'è un mondo nuovo, che si impone subito all'attenzione del visitatore. Non ricordo, infatti, durante il mio pellegrinaggio di arbitro, di età in età, in paese, di così perfette, così stupende. Mi sembra ancora oggi di rivivere un sogno, uno di quei sogni che non dimenticherò mai».

Pietro Reverberi parlava con calma, raccontando esplicitamente quello che i suoi occhi erano riusciti a vedere. E lo raccontava con una calma, con un linguaggio semplice ma significativo.

«Quando siamo giunti a Mosca (il villaggio è stato compiuto sino a Budapest in più giorni) abbiamo fatto domande per tutti lo stesso spettacolo, ma non aveva una risposta, episodi da raccontare, mentre ci mostrava con una comprensibile punta d'orgoglio le decine e decine di regali che facevano della mostra sulla tavola.

«Cosa si nasconde dietro la tanta discussione dietro?».

«Questa è stata la prima doman-

da tecnici qualificati e competenti».

«Oltre cortina c'è un mondo nuovo, che si impone subito all'attenzione del visitatore. Non ricordo, infatti, durante il mio pellegrinaggio di arbitro, di età in età, in paese, di così perfette, così stupende. Mi sembra ancora oggi di rivivere un sogno, uno di quei sogni che non dimenticherò mai».

Pietro Reverberi parlava con calma, raccontando esplicitamente quello che i suoi occhi erano riusciti a vedere. E lo raccontava con una calma, con un linguaggio semplice ma significativo.

«Quando siamo giunti a Mosca (il villaggio è stato compiuto sino a Budapest in più giorni) abbiamo fatto domande per tutti lo stesso spettacolo, ma non aveva una risposta, episodi da raccontare, mentre ci mostrava con una comprensibile punta d'orgoglio le decine e decine di regali che facevano della mostra sulla tavola.

«Cosa si nasconde dietro la tanta discussione dietro?».

«Questa è stata la prima doman-

da tecnici qualificati e competenti».

«Oltre cortina c'è un mondo nuovo, che si impone subito all'attenzione del visitatore. Non ricordo, infatti, durante il mio pellegrinaggio di arbitro, di età in età, in paese, di così perfette, così stupende. Mi sembra ancora oggi di rivivere un sogno, uno di quei sogni che non dimenticherò mai».

Pietro Reverberi parlava con calma, raccontando esplicitamente quello che i suoi occhi erano riusciti a vedere. E lo raccontava con una calma, con un linguaggio semplice ma significativo.

«Quando siamo giunti a Mosca (il villaggio è stato compiuto sino a Budapest in più giorni) abbiamo fatto domande per tutti lo stesso spettacolo, ma non aveva una risposta, episodi da raccontare, mentre ci mostrava con una comprensibile punta d'orgoglio le decine e decine di regali che facevano della mostra sulla tavola.

«Cosa si nasconde dietro la tanta discussione dietro?».

«Questa è stata la prima doman-

da tecnici qualificati e competenti».

«Oltre cortina c'è un mondo nuovo, che si impone subito all'attenzione del visitatore. Non ricordo, infatti, durante il mio pellegrinaggio di arbitro, di età in età, in paese, di così perfette, così stupende. Mi sembra ancora oggi di rivivere un sogno, uno di quei sogni che non dimenticherò mai».

Pietro Reverberi parlava con calma, raccontando esplicitamente quello che i suoi occhi erano riusciti a vedere. E lo raccontava con una calma, con un linguaggio semplice ma significativo.

«Quando siamo giunti a Mosca (il villaggio è stato compiuto sino a Budapest in più giorni) abbiamo fatto domande per tutti lo stesso spettacolo, ma non aveva una risposta, episodi da raccontare, mentre ci mostrava con una comprensibile punta d'orgoglio le decine e decine di regali che facevano della mostra sulla tavola.

«Cosa si nasconde dietro la tanta discussione dietro?».

«Questa è stata la prima doman-

da tecnici qualificati e competenti».

«Oltre cortina c'è un mondo nuovo, che si impone subito all'attenzione del visitatore. Non ricordo, infatti, durante il mio pellegrinaggio di arbitro, di età in età, in paese, di così perfette, così stupende. Mi sembra ancora oggi di rivivere un sogno, uno di quei sogni che non dimenticherò mai».

Pietro Reverberi parlava con calma, raccontando esplicitamente quello che i suoi occhi erano riusciti a vedere. E lo raccontava con una calma, con un linguaggio semplice ma significativo.

«Quando siamo giunti a Mosca (il villaggio è stato compiuto sino a Budapest in più giorni) abbiamo fatto domande per tutti lo stesso spettacolo, ma non aveva una risposta, episodi da raccontare, mentre ci mostrava con una comprensibile punta d'orgoglio le decine e decine di regali che facevano della mostra sulla tavola.

«Cosa si nasconde dietro la tanta discussione dietro?».

«Questa è stata la prima doman-

da tecnici qualificati e competenti».

«Oltre cortina c'è un mondo nuovo, che si impone subito all'attenzione del visitatore. Non ricordo, infatti, durante il mio pellegrinaggio di arbitro, di età in età, in paese, di così perfette, così stupende. Mi sembra ancora oggi di rivivere un sogno, uno di quei sogni che non dimenticherò mai».

Pietro Reverberi parlava con calma, raccontando esplicitamente quello che i suoi occhi erano riusciti a vedere. E lo raccontava con una calma, con un linguaggio semplice ma significativo.

«Quando siamo giunti a Mosca (il villaggio è stato compiuto sino a Budapest in più giorni) abbiamo fatto domande per tutti lo stesso spettacolo, ma non aveva una risposta, episodi da raccontare, mentre ci mostrava con una comprensibile punta d'orgoglio le decine e decine di regali che facevano della mostra sulla tavola.

EDIZIONE STRAORDINARIA DELLE ORE 17

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA
Via IV Novembre 160 — Tel. 63.121 63.321 61.480 67.045
INTERURBANE: Amministrazione 68.495
PREZZI D'ABONNAMENTO — Anno — Bim. — Trimest.
UNITÀ: 6.250 2.250 1.700
(con edizione del lunedì) 7.250 2.750 1.850
RIMAROITA 1.000 500 —
VIE NUOVE 1.500 1.000 800
spedizione in abbonamento postale — Conto corrente — postale 1/29735
PUBBLICITÀ: mm. colonna — Commerciale: Cinema L. 150 — Domenicale L. 200 — Echi spettacoli L. 150 — Cronaca L. 150 — Neurologia L. 150 — Finanziaria, Banche L. 200 — Legali L. 200 — Rivolgersi (SP2) — via del Parlamento 9 — Roma — Tel. 61.373 — 63.364 e succursali in Italia

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

EVVIVA lo splendido successo dei comunisti romani!

ANNO XXX (Nuova Serie) — N. 159

MARTEDÌ 9 GIUGNO 1963

Quoto numero L. 25

SI TENTA UNA COLOSSALE TRUFFA AI DANNI DEL PAESE?

Scelba fa annunciare la vittoria del governo prima di conoscere i risultati delle elezioni!

Cervellotiche cifre della RAI - Le Prefetture sospendono la comunicazione dei dati della Camera - I risultati ufficiali sono ancora incompleti perfino per il Senato!

MAGGIORANZA PREFABBRICATA?

Un colpo di scena si è avuto questa mattina alle ore 10: improvvisamente la R.A.I., senza fornire alcun dato, annunciava che il blocco governativo aveva superato il 50% + 1 dei voti. Nessuno dato veniva fornito, come abbiamo detto, per suffragare questa affermazione: solo le cifre relative a due regioni prima, e a quattro nelle successive trasmissioni.

L'annuncio veniva proprio nel momento in cui giornali di ogni colore, totalizzando i risultati ufficiali fino a quel momento pervenuti, annunciavano che la D.C. non raggiungeva con i parenti il 50%. E' evidente che un annuncio del genere non poteva non creare immediato allarme.

Un annuncio del genere quando ancora si ignoravano i dati relativi a migliaia e migliaia di sezioni non poteva non essere subito interpretato come una brutale dichiarazione che a prescindere da ogni risultato la D.C. voleva il cinquanta per cento dei voti.

I giornalisti si precipitavano in massa al Viminale per chiedere spiegazioni. E Scelba, di fronte al fatto incontestabile che mancavano ancora i dati di 7000 sezioni, alle 13,15 faceva una ritirata. «Per ora — egli affermava — non si possono fare previsioni» e annunciava per le 17 dati definitivi.

Per il Senato però il ministro confermava la vittoria dei «parenti» pur confermando di non avere ancora i dati di tutti i collegi.

Poco dopo però la R.A.I. confermava la notizia uffiosa della «vittoria» e — fatto gravissimo — contemporaneamente, su ordine di Scelba, tutte le Prefetture cessavano di fornire dati alla stampa.

Lo stesso ministro degli interni — subito dopo la conferenza stampa generale — dichiarava ai «suoi» giornalisti di star tranquilli perché la vittoria era certa.

Di fronte a tutto ciò gli italiani non possono non sentirsi allarmati. Che cosa prepara il ministro della truffa? Si sta organizzando un colossale broglio sugli ultimi milioni di voti non appena ci si è accorti che i dati finora pervenuti erano sfavorevoli alla D.C. e ai suoi parenti? Questi dati davano il «blocco clericale» soccombente di 150 mila voti di fronte alle Opposizioni. Questo è un fatto che per essere smentito ha bisogno di «fatti» cioè di cifre precise e non delle parole del ministro Scelba. Comunque gli italiani attendono con serenità e calma i dati definitivi. Sembra che essi debbano esserci dentro le diciotto. E' chiaro però che per essere credibili debbono essere dati dettagliati: per questo è necessario che le Prefetture riprendano immediatamente a dar notizia dei dati provinciali e regionali senza attendere che essi passino nella «macchina» di Scelba al Viminale per essere conglobati in un dato generale e incontrollabile.

Risultati provvisori del Senato confrontati col 18 aprile I RISULTATI della Camera

REGIONI e numero dei collegi	Oppos. democratica (PCI, PSI, ADN, UP) 7 giugno	F. D. P. 18 aprile	Democrazia cristiana		Blocco governativo (DC, PRI, PSDI, PRI) 7 giugno	Droste (PSDI, MSI) 7 giugno	Droste (PSDI, MSI) 18 aprile
			7 giugno	18 aprile			
Piemonte (17)		665.333	966.155		1.314.625		5.621
Valle d'Aosta (1)	17.092	19.180	25.690	24.607	27.398	27.440	1.818
Lombardia (31)	1.365.706	1.166.142	1.664.326	1.854.116	1.988.514	2.277.111	259.735
Trentino - Alto Adige (6)	43.907	35.467	141.828	179.564	314.205	209.555	19.096
Veneto (19)		446.714		1.154.450		1.318.031	
Friuli - Venezia Giulia (6)	140.012	101.824	250.052	288.222	292.035	364.792	45.772
Liguria (8)	412.753	351.395	382.494	408.561	478.678	447.335	65.597
Emilia-Romagna (17)		963.274		602.925		910.937	
Toscana (15)		787.010		693.715		1.654.836	
Umbria (6)		145.544		139.445		187.559	
Marche (7)	298.819	230.794	319.628	326.232	382.631	443.956	40.702
Lazio (16)	557.527	406.966	642.846	798.720	805.592	1.013.500	343.887
Abruzzi (6)	201.620	157.445	334.926	331.437	414.229	424.062	153.014
Molise (2)		20.886		80.697		141.945	
Campania (21)		336.172		818.255		1.082.597	
Puglie (15)	464.952	356.237	538.035	604.653	617.076	839.636	339.533
Basilicata (6)		63.394		123.057		158.668	
Calabria (10)		239.996		351.963		481.988	
Sicilia (22)		390.843		895.540		1.206.135	
Sardegna (6)		103.686		257.348		402.051	
TOTALE		6.969.122		10.899.640		14.906.754	
							729.651

ATTENZIONE! I risultati relativi alla votazione del 7 giugno, riportati in questa tabella sono quelli forniti dal Ministero degli Interni. Li pubblichiamo quindi con ogni riserva

Lo splendido successo del P. C. I. nei collegi delle province laziali

Nel Lazio — secondo gli stessi dati governativi — il Totale: 292.813 voti all'Opposizione democratica, pari al 33,1%.

Nelle elezioni per il Senato il PCI ha ottenuto 392.364 voti, il PSI ne ha ottenuti 150.174. L'Alleanza Democratica ha avuto 7995 voti e l'Unità Popolare 6994. In compenso l'Opposizione democratica ha conquistato 206.643 voti alle destre (22,3 per cento).

Il blocco governativo appartenuto ha avuto 805.592 voti, pari ad appena il 43,2% del corpo elettorale. La DC ha avuto 642.846 voti, i parenti 164.157.

Ripetuto al 18 aprile, l'Opposizione democratica ha guadagnato 150.561 voti, mentre il blocco governativo ha perduto ben 207.908.

Alle ore 9 di questa mattina ci sono stati comunicati i risultati pressoché definitivi delle elezioni per il Senato a Roma, riguardanti 1544 sezioni elettorali su 1558. Questi risultati sono: PCI 202.750 voti (23,4%); PSDI 78.586 voti (8,9%); UP

evidente l'impetuosa avanzata del Partito comunista italiano il quale da solo raccoglie praticamente i suffragi che nel 1948 ottenne il Fronte democratico popolare nelle elezioni per il Senato. Allora infatti il FDP ottenne 206.646 voti; oggi il PCI, da solo, ha ottenuto 202.750 voti, e mancano ancora i risultati di 14 seggi, per cui è fuor di dubbio che, una volta chiusi definitivamente i conti, esso sfiorerà la cifra del Fronte.

I primi risultati della Camera, limitati a poco più della metà dei seggi, dicono che anche in questo caso il PCI

praticamente raggiungerà

il 50% dei voti raccolti dal FDP nel 1948; mentre già ora, pur su un numero limitato di sezioni scrutinate, il PCI supera di gran lunga i voti raccolti nelle elezioni politiche del 1948. Furono allora 94.662 18.763; PSDI 1.501.

Il voto raccolto dal PCI, presentatosi con lista propria, è ora già 136.455 i voti che il Partito di Gramsci e di Toti gli erano riconosciuti.

Questi primi dati riempiono

di orgoglio i parenti

del PCI.

Il voto raccolto dal PCI, presentatosi con lista propria, è ora già 136.455 i voti che il Partito di Gramsci e di Toti gli erano riconosciuti.

Questi primi dati riempiono

di orgoglio i parenti

del PCI.

Il voto raccolto dal PCI, presentatosi con lista propria, è ora già 136.455 i voti che il Partito di Gramsci e di Toti gli erano riconosciuti.

Questi primi dati riempiono

di orgoglio i parenti

del PCI.

Il voto raccolto dal PCI, presentatosi con lista propria, è ora già 136.455 i voti che il Partito di Gramsci e di Toti gli erano riconosciuti.

Questi primi dati riempiono

di orgoglio i parenti

del PCI.

Il voto raccolto dal PCI, presentatosi con lista propria, è ora già 136.455 i voti che il Partito di Gramsci e di Toti gli erano riconosciuti.

Questi primi dati riempiono

di orgoglio i parenti

del PCI.

Il voto raccolto dal PCI, presentatosi con lista propria, è ora già 136.455 i voti che il Partito di Gramsci e di Toti gli erano riconosciuti.

Questi primi dati riempiono

di orgoglio i parenti

del PCI.

Il voto raccolto dal PCI, presentatosi con lista propria, è ora già 136.455 i voti che il Partito di Gramsci e di Toti gli erano riconosciuti.

Questi primi dati riempiono

di orgoglio i parenti

del PCI.

Il voto raccolto dal PCI, presentatosi con lista propria, è ora già 136.455 i voti che il Partito di Gramsci e di Toti gli erano riconosciuti.

Questi primi dati riempiono

di orgoglio i parenti

del PCI.

Il voto raccolto dal PCI, presentatosi con lista propria, è ora già 136.455 i voti che il Partito di Gramsci e di Toti gli erano riconosciuti.

Questi primi dati riempiono

di orgoglio i parenti

del PCI.

Il voto raccolto dal PCI, presentatosi con lista propria, è ora già 136.455 i voti che il Partito di Gramsci e di Toti gli erano riconosciuti.

Questi primi dati riempiono

Il primo risultato della Camera

(comitato di valutazione)		Provincia di GROSSETO	
		7-6-53	18-4-48
Provincia di RAVENNA			
	7-6-53	18-4-48	
PCI			44.208
PSI			18.983
UPI			932
ADN			408

SEGGI DEL SENATO

REGIONE	Opposizione democratica	D.C.		D.C. + PSDI		P.L.I.		P.S.D.I.		P.R.I.		Blocco governativo		Destre (MSI - PNM)	
		1953	1948	1953	1948	1953	1948	1953	1948	1953	1948	1953	1948	1953	1948
Piemonte (17)	2	6	7	8	2	1	1	2	1	2	1	11	5	11	5
Valle D'Aosta (1)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Lombardia (31)	12	10	16	18	1	1	1	1	1	3	17	21	2	21	2
Trentino (6)	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
Veneto (19)	4	4	14	14	14	14	14	14	14	14	14	15	15	15	15
Friuli V. G. (6)	2	1	4	4	4	4	4	4	4	1	4	5	5	5	5
Liguria (8)	4	3	4	4	4	4	4	4	4	1	1	5	5	5	5
Emilia R. (17)	9	9	6	6	6	6	6	6	6	2	4	8	8	8	8
Toscana (15)	7	7	7	7	7	7	7	7	7	1	1	8	8	8	8
Umbria (6)	3	3	8	8	8	8	8	8	8	3	3	3	3	3	3
Marche (7)	8	2	4	4	4	4	4	4	4	1	4	5	5	5	5
Lazio (16)	5	5	8	10	8	8	8	8	8	1	1	11	8	8	8
Abruzzo (6)	2	2	5	4	5	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Molise (2)	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Campania (21)	8	4	11	11	11	11	11	11	11	3	3	14	14	14	14
Puglie (15)	5	5	7	8	7	8	8	8	8	7	7	10	10	10	10
Basilicata (6)	2	2	8	8	8	8	8	8	8	1	1	4	4	4	4
Calabria (10)	3	5	5	5	5	5	5	5	5	2	2	7	7	7	7
Sicilia (22)	5	12	1	1	1	1	1	1	1	2	2	15	2	2	2
Sardegna (6)	1	6	1	1	1	1	1	1	1	1	1	5	5	5	5
TOTALE 237		72		133		10		17		160		5		5	

(*) Volkspartei 2; (**) P. satdp d'A. 1.

PAVIA (capoluogo) 7-6-53 18-4-48 | **Provincia di PISTOIA** (dati definitivi) | **Provincia di TORINO** 7-6-53 18-4-48 | **BELLUNO (capoluogo)** 7-6-53 18-4-48 | **CARRARA (capoluogo)** 7-6-53 18-4-48

co governativo ha perso 9.534 voti. guadagnato, rispetto al 18 aprile, 66.746 voti; i governativi han-

TERNI (capoluogo) 7-6-53 18-4-48 GROSSETO (capoluogo)

SDI 22.135 27.668 PLI 26.881 36.244 Destre 5.838 1.246 Destre 2.751
 LI 4.612 1.857 MSI 3.560 1.711 1.246 PLI 9.214 5.234
 RI 1.202 1.841 PNM 4.064 1.199 PRI 2.429 3.384 MODENA (concluindo)

Opp. dem. 36.396 FDP 20.277 PRI 25.614 ADN 108 Design 3.209 PSC 583 Pdscre 2.906

C	36.772	37.594	Governativi	17.243	10.747	Opp. dem.	3.508	FDP	6.397
LI	1.581	6.106				DC	10.769		11.204
RI	676	1.935	MSI	2.810	823	PSDI	780		1.950
SDI	2.077	4.200	PNM	1.129	173	PRI	275		277
overn.	41.106	49.835	Destre	3.939	996	PLI	392		2.911
SI	5.611	3.207				Governativi	12.226		16.342
NM	7.696	3.513	VERCELLI (capoluogo)	7.653	18.448	MSI	3.560		1.246
	13.307	6.720	PCI	9.889		PNM	4.064		1.199
L'opposizione democratica ha guadagnato rispetto il 18 aprile. 119 voti; i governativi hanno perduto 8.729 voti.			PSI	3.132		Destre	7.624		2.445
			ADN	77		Magnacucchi	267		
			UP	191		Mon. dissid.	262		
			Opp. dem.	13.282	FDP	FERRARA (capoluogo)	10.113	11.130	11.130
			DC	7.011	10.113	PLI	1.434	464	1.434

Iosso capace di vincere-

SI	41.632	P.S. d'A.	15	PSI	12.209
P	1.374			ADN	534
DN	401	Governativi	13.697	UP	854
Opp. dem.	126.399	FDP	120.679		
MSI	1.188		357	Opp. dem.	48.375
PNM	1.620		2.351	FDP	46.952
Destre	2.808		2.008	DC	22.525
Magnacuccchi	214			PSDI	5.374
PVN	14			PRI	846
				PLI	3.202
				P.S. d'A.	38
				Governativi	31.985
					34.710
MSI	10.154			MSI	1.341
PNM	2.368			PNM	315
	12.522			Destre	12.522
L'opposizione democratica, riferito al 18 aprile 1948, ha esumato	2.644				

SIETE A 1.773 **Magnanochi 1.773** **e un accordo di imbecilli**

Il risultato del Senato

TOSCANA	DC 22.069; PSDI 6.208; PRI 6.039; PLI 2.057; MSI 13.279; PNM 10.006; Soc. Ind. 2.128.
1° Collegio di AREZZO — PCI 36.287; PSI 22.477; UP 708; ADN 343; DC 40.689; PSDI 4.378; PRI 1.199; PLI 2.058; MSI 5.069; PNM 1.527.	22° Collegio di ALCAMO — PCI 24.040; PSI 9.143; DC 31.225; PSDI 1.625; PRI 10.583; PLI 5.858; MSI 5.933; PNM 8.526; Soc. Ind. 1.693.
4° Collegio di FIRENZE 2. — PCI 58.088; PSI 21.689; UP 1.870; DC 43.456; PSDI 4.381; PRI 595; PLI 1.059; MSI 3.840.	CAMPANIA
2° Collegio di MONTE-VARCI — PCI 28.781; PSI 18.602; UP 798; DC 40.184; PRI 520; PLI 1.157; MSI 2.553; PNM 724; Crist. Soc. 480.	16° Collegio di NOLA — PCI 17.601; PSI 5.600; ADN 242; DC 34.971; PSDI 1.187; PRI 1.966; PLI 786; MSI 8.716; PNM 16.805; Ind. D. 451; IC 5.645.
3° Collegio di FIRENZE 1. — PCI 26.947; PSI 15.104; UP 4.419; ADN 582; DC 56.865; PSDI 7.466; PLI 5.797; PRI 1.947; MSI 9.847; PNM 2.548.	17° Collegio di TORRE DEL GRECO — PCI 32.367; PSI 7.223; ADN 447; DC 38.028; PSDI 2.929; PRI 490; PLI 1.280; MSI 4.572; PNM 14.451.
5° Collegio di FIRENZE 3. — PCI 51.388; PSI 25.009; UP 1.809; DC 47.941; PSDI 5.109; PRI 1.129; PLI 1.707; MSI 4.244.	CALABRIA
MARCHE	4° Collegio di NICASTRO — PCI 13.946; PSI 5.386; ADN 1.459; DC 25.249; PSDI 3.494; PLI 6.021; MSI 5.746; PNM 7.614.
2° Collegio di JESI-SENI-GALLIA — PCI 24.831; PSI 21.992; UP 1.416; ADN 381; DC 38.229; PRI 11.970; MSI 3.113.	9° Collegio di REGGIO CALABRIA — PCI 18.156; PSI 13.862; ADN 889; DC 28.080; PSDI 4.393; PLI 4.014; MSI 13.217; PNM 16.005.
3° Collegio di PESARO-FANO — PCI 30.142; PSI 15.967; UP 1.099; ADN 423; DC 43.353; PSDI 8.330; MSI 3.530.	SICILIA
SICILIA	3° Collegio di CALTANISSETTA — PCI 18.144; PSI 4.423; ADN 323; DC 29.653; PSDI 811; PLI 595; MSI 16.941; PNM 6.224.
2° Collegio di SCIACCA — PCI 31.386; PSI 8.730; ADN 452; DC 35.905; PLI 2.838; MSI 5.604; PNM 7.480.	4° Collegio di PIAZZA ARMERINA — PCI 20.909; PSI 9.372; ADN 665; DC 28.835; PSDI 1.309; PLI 656; MSI 8.471; PNM 9.303.
1° Collegio di AGRIGENTO — PCI 30.144; PSI 16.111; ADN 844; DC 44.202; PSDI 1.810; PRI 708; PLI 1.130; MSI 12.989; PNM 5.424.	5° Collegio di ACIREALE — PCI 10.706; PSI 9.517; ADN 1.407; DC 46.904; PSDI 2.306; PLI 1.265; MSI 9.552; PNM 9.605.
18° Collegio di RAGUSA — PCI 28.793; PSI 7.399; ADN 526; DC 34.484; PSDI 2.825; PRI 3.025; PLI 6.854; MSI 8.698; PNM 4.306.	UMBRIA
14° Collegio di PALERMO I. — Sinistre 23.666; DC 35.495; PSDI 4.619; PRI 1.811; PLI 4.382; MSI 19.173; PNM 17.991.	6° Collegio di ORVIETO — PCI 19.447; PSI 13.454; ADN 174; UP 223; DC 20.466; PSDI 1.650; PLI 1.784; MSI 4.139; PNM 1.383.
15° Collegio di PALERMO II. — Sinistre 17.770; DC 26.942; PSDI 1.747; PRI 552; PLI 2.834; MSI 12.966; PNM 20.573.	3° Collegio di Foligno-SPOLETO — PCI 18.490; PSI 17.637; ADN 274; UP 443; DC 29.575; PRI 3.049; MSI 5.924; PNM 2.059.
ABRUZZO e MOLISE	ABRUZZO e MOLISE
4° Collegio di AVEZZANO — PSI 20.882; DC 40.170; PSDI 3.498; PLI 1.555; MSI 13.400; PNM 4.901.	6° Collegio di TERAMO — PCI 38.875; DC 47.582; PSDI 3.714; PRI 2.535; MSI 9.824; PNM 7.596.
1° Collegio di CHIETI — Ind. Sin. 22.325; DC 43.067; PSDI 4.094; PLI 3.530; MSI 9.754; Ind. Destra 18.730.	7° Collegio di Campobasso-ISERNIA — PSI 11.736; UP 814; DC 34.643; PRI 1.871; PLI 26.647; PNM 13.411; IC 791.
3° Collegio AQUILA-SULMONA — PCI 26.802; DC 39.536; PSDI 4.212; PLI 3.770; MSI 12.722; PNM 4.294; UNSIPO 1.827.	CAMPANIA
BASILICATA	5° Collegio di CASERTA — PCI 14.692; PSI 4.160; ADN 1.050; DC 27.561; PLI 7.449; MSI 5.008; PNM 18.495; Soc. Ind. 2.444; Ind. 554.
1° Collegio di MATERA — PCI 14.823; PSI 2.244; DC 16.273; PLI 1.554; MSI 2.854; PNM 3.799.	15° Collegio di CASTELLAMMARE DI STABIA — PCI 16.106; PSI 6.576; ADN 383; DC 37.087; PSDI 1.650; PLI 1.977; PRI 333; MSI 2.954; PNM 19.897.
CALABRIA	LOMBARDIA
7° Collegio di ROSSANO — PCI 14.426; PSI 8.560; ADN 408; DC 29.824; PSDI 1.268; PLI 4.410; MSI 6.491; PNM 7.609; Ind. 1.232.	2° Collegio di CLUSONE — PCI 7.123; PSI 10.766; ADN 392; UP 1.047; DC 77.475; PSDI 6.390; PLI 1.294; MSI 2.725; PNM 2.381.
SICILIA	VENETO
6° Collegio di CATANIA I — PCI 22.389; PSI 4.299; ADN 705; DC 34.270; PSDI 1.882; PRI 899; PLI 2.294; MSI 15.742; PNM 23.924.	17° Collegio di VICENZA — PCI 10.537; PSI 13.114; ADN 383; UP 2.203; DC 65.361; PSDI 5.191; PRI 517; PLI 5.611; MSI 5.249; PNM 4253.
12° Collegio di PATTI — Ind. Sin. 28.295; DC 36.011; PSDI 3.940; PRI 828; PLI 8.469; MSI 11.422; PNM 13.699.	18° Collegio di SCHIO — PCI 13.613; PSI 8.862; ADN 235; UP 802; DC 65.741; PSDI 4.081; PRI 456; PLI 7.249; MSI 2.556; PNM 1.797.
9. Collegio di ENNA — PCI 20.720; PSI 8.606; ADN 307; DC 32.659; PSDI 1.035; PRI 3.329; PLI 946; MSI 8.853; PNM 7.106.	LOMBARDIA
CALABRIA	5° Collegio di MILANO — PCI 37.037; PSI 27.320; DC 49.450; PSDI 11.861; PRI 1.735; PLI 3.205; MSI 8.401; PNM 6.987; Dem. Rep. 3.581; ID. 560.
8° Collegio di PALMI — PCI 15.319; PSI 11.151; ADN 4.205; DC 36.657; PNM 8.729; MSI 6631.	6° Collegio di MILANO — PCI 44.726; PSI 32.431; ADN 921; UP 2.901; DC 40.829; PSDI 10.332; PRI 1.365; PLI 2.530; MSI 8.416.
2° Collegio di VIBO VALENTIA — PCI 10.817; PSI 4.971; ADN 418; DC 34.042; PSDI 1.971; PLI 5.229; MSI 9.354; PNM 9.091.	UMBRIA
SARDEGNA	1° Collegio di PERUGIA I — PCI 16.833; PSI 18.547; ADN 296; UP 715; DC 28.258; PSDI 2.518; MSI 6.267; PNM 3.517.
2° Collegio di ORISTANO — I.S. 27.577; DC 46.220; PSDI d'Azione 7.355; MSI 5.379; PNM 11.417.	2° Collegio di PERUGIA II — PCI 23.534; PSI 21.208; ADN 794; UP 402; DC 24.836; MSI 5.220; PNM 2.179.
PIEMONTE	A Castelnuovo di Assisi ha votato il 103%
1° Collegio di Alessandria — TORTONA — PCI 31.538; PSI 19.174; ADN 498; UP 1.027; DC 41.411; PSDI 1.197; PLI 2.674; MSI 4.970; Mon. Cont. 4.469.	PERUGIA. 9. — Giungono ancora notizie relative ai seggi elettorali durante le operazioni di voto. Un caso clamoroso si è avuto al monastero in cui sono stati rotti i sigilli delle urne contenenti le schede nella sezione Castelnuovo di Assisi. E' infatti risultato che le schede votate avrebbero votato il 103 per cento degli elettori e alla sezione successiva e alla immediatamente fatta luce agli scrutatori elettorali che credendo di mettere a tacere l'esistenza di un groppo broglie in quella sezione, proposero di eliminare le tre schede estrarre di sorte fra quelle che al momento dello scrutinio sarebbero sparse contrassegnate per la d.c. Perche' tali misure dei clericali danneggiate le schede elettorali della loro parte per di non mettere in evidenza del broglie avvenuto nel scrutinio?
2° Collegio di Barcellona POZZO DI GOTTO — PSI 16.613; DC 30.229; PSDI 3.724; PRI 6.015; PLI 17.410; MSI 1.913; PNM 13.629.	
13° Collegio di Partinico — MONREALE — PCI 16.585; ADN 1.067; DC 38.190; PSDI 3.193; PRI 8.885; PLI 38.193; MSI 8.428; PNM 13.350.	
16° Collegio di Corleone — BAGHERIA — PCI 13.103; PSI 7.042; ADN 3.539; DC 31.525; PSDI 595; PRI 3.147; PLI 7.548; MSI 8.253; PNM 10.664.	
17° Collegio di Termini Imerese - CEFALU — PCI 11.123; DC 32.345; PSDI 1.123; PRI 2.001; PLI 10.691; MSI 9.180; PNM 9.081.	
21° Collegio di Trapani — PSI 27.937; ADN 5.885.	
SICILIA	
2° Collegio di Barcellona POZZO DI GOTTO — PSI 16.613; DC 30.229; PSDI 3.724; PRI 6.015; PLI 17.410; MSI 1.913; PNM 13.629.	
13° Collegio di Partinico — MONREALE — PCI 16.585; ADN 1.067; DC 38.190; PSDI 3.193; PRI 8.885; PLI 38.193; MSI 8.428; PNM 13.350.	
16° Collegio di Corleone — BAGHERIA — PCI 13.103; PSI 7.042; ADN 3.539; DC 31.525; PSDI 595; PRI 3.147; PLI 7.548; MSI 8.253; PNM 10.664.	
17° Collegio di Termini Imerese - CEFALU — PCI 11.123; DC 32.345; PSDI 1.123; PRI 2.001; PLI 10.691; MSI 9.180; PNM 9.081.	
21° Collegio di Trapani — PSI 27.937; ADN 5.885.	

ULTIME l'Unità NOTIZIE

UNA GRANDIOSA VITTORIA DELLA LOTTA DEI POPOLI PER LA PACE

L'accordo per lo scambio dei prigionieri di guerra è stato firmato ieri fra le parti a Pan Mun Jon

Entro pochi giorni l'armistizio diverrà realtà - I termini dell'accordo raggiunto - L'entusiasmo dei soldati al fronte

DAL NOSTRO INVIAZO SPECIALE

PAN MUN JON, 8. — Questa mattina, esattamente alle ore 6,30 lo corrispondente italiano, il generale Nam-ir e il generale Harrison hanno firmato nello chateau di Pan Mun Jon l'accordo sullo scambio dei prigionieri di guerra, ultimo punto rimasto in gioco per la conclusione dell'armistizio in Corea.

L'ansioso domanda che in ogni parte del mondo l'opinione pubblica si pone — sta per finire la guerra in Corea? — ha ricevuto implicitamente una risposta affermativa. L'armistizio può essere firmato da Kim Il-sen, comandante in capo delle forze armate popolari coreane, dal generale Peng Te-huai, comandante dei volontari cinesi, e dal generale Mark

Clark entro pochissimi giorni. Deve ora essere soltanto stabilita e controllata la linea di demarcazione dai due lati della quale, entro settantadue ore dalla firma dell'armistizio, le truppe combattenti debbono ritirarsi di due chilometri, così come venne già stabilito in precedenza in un preciso paragrafo dell'accordo dei prigionieri di guerra.

La linea di demarcazione deve essere stabilita seguendo le posizioni stesse dell'armistizio.

a) tutti i prigionieri che desiderano il rimpatrio immediato saranno rimpatriati entro due mesi dalla firma dell'armistizio;

b) una commissione neutrale di rimpatrio composta da India, Cecoslovacchia, Polonia, Svizzera e Svezia stabilirà il proprio quartier generale a Pan Mun Jon e subito notevoli spostamenti e sempre verso il sud, non si conosce se la demarcazione coinciderà con una immediata cessazione del fuoco sul fronte prima ancora della firma dell'armistizio;

c) questi prigionieri saranno dislocati in località

da parte dei comandanti in capo. Comunque, la cessazione del fuoco deve avvenire dodici ore dopo la firma dell'armistizio.

Ed ora ecco, per sommi capi, la sostanza dell'accordo raggiunto per la soluzione della dibattuta questione del rimpatrio dei prigionieri:

a) tutti i prigionieri che desiderano il rimpatrio immediato saranno rimpatriati entro due mesi dalla firma dell'armistizio;

b) una commissione neutrale di rimpatrio composta da India, Cecoslovacchia, Polonia, Svizzera e Svezia stabilirà il proprio quartier generale a Pan Mun Jon e subito notevoli spostamenti e sempre verso il sud, non si conosce se la demarcazione coinciderà con una immediata cessazione del fuoco sul fronte prima ancora della firma dell'armistizio;

c) questi prigionieri saranno dislocati in località

stabilita dalla potenza detentrice. Comunque, la cessazione del fuoco deve avvenire dodici ore dopo la firma dell'armistizio.

Ed ora ecco, per sommi capi, la sostanza dell'accordo raggiunto per la soluzione della dibattuta questione del rimpatrio dei prigionieri:

a) tutti i prigionieri che desiderano il rimpatrio immediato saranno rimpatriati entro due mesi dalla firma dell'armistizio;

b) una commissione neutrale di rimpatrio composta da India, Cecoslovacchia, Polonia, Svizzera e Svezia stabilirà il proprio quartier generale a Pan Mun Jon e subito notevoli spostamenti e sempre verso il sud, non si conosce se la demarcazione coinciderà con una immediata cessazione del fuoco sul fronte prima ancora della firma dell'armistizio;

c) questi prigionieri saranno dislocati in località

la notizia dell'accordo raggiunto era già in possesso di tutti.

Ed è significativo che l'accordo sia stato raggiunto e firmato malgrado l'assenza del delegato sud-coreano. Mentre queste notizie di fine

della notizia dell'accordo raggiunto era già in possesso di tutti.

La notizia della proclamazione della legge marziale nel Sud ha raggiunto di sorpresa Clark che Taylor, ma in verità essa non rappresenta nessun cambiamento nella

vita di quella parte della na-

zionale. Essa prevede tra l'altro la chiusura dei cinema « per prepararsi alla nuova lotta ».

Il ministro degli esteri austriaco, Casey, il presidente indiano, Prasad, portavoce ufficiali canadesi e di ogni paese hanno espresso la più viva soddisfazione. Si ritiene che, appena l'armistizio sarà firmato, l'Assemblea dell'ONU verrà riconvocata per discutere gli ulteriori sviluppi della sistemazione pacifica in Corea.

RICCARDO LONGONE

Entusiasmo al fronte e in tutto il mondo

TOKIO, 8. — Un'indescribibile ondata di entusiasmo ha accolto fra i combattenti americani l'annuncio dello accordo raggiunto a Pan Mun Jon, dato oggi ufficial-

mente da radio Pechino e da un portavoce americano.

Il ministro degli esteri austriaco, Casey, il presidente indiano, Prasad, portavoce ufficiali canadesi e di ogni paese hanno espresso la più viva soddisfazione. Si ritiene che, appena l'armistizio sarà firmato, l'Assemblea dell'ONU verrà riconvocata per discutere gli ulteriori sviluppi della sistemazione pacifica in Corea.

DISFUNZIONI SESSUALI

di qualiasi origine. Defezione costituzionali. Vista e cure pre-matrimoniali. Studio medico.

PROF. DE' SERNARDUS

Specialista dermat. et. med.

0-13-19 - tel. 10-12 e per

appuntamento. Tel. 400-844

Piazza Indipendenza 6 (Stazione)

ORTOGESI, Gabinetto Medico per le cure delle disfunzioni sessuali, di origine fisiologica, endocriniche, consultazioni e cure pre-post-matrimoniali.

Grand'Uff. Dr. CARLETTI

P.zza Requinto 12 - ROMA (Stazione). Viste 8-12 e 16-18, domen. 8-12. Non si curano vedute

ENDOCRINE

ORTOGESI, Gabinetto Medico per le cure delle disfunzioni sessuali, di origine fisiologica, endocriniche, consultazioni e cure pre-post-matrimoniali.

Dott. PENEFF - Specialista

Dermatologo e Ginecologo

secondario. Istruzioni mediche.

DISFUNZIONI SESSUALI

Palermo 16 tel. 3 - ore 8-11 - 16-19

OTTORE STROM

VENERE VARICOSE

DISFUNZIONI SESSUALI

CONSO UMBERTO N. 504

Palermo 16 - ore 8-20 - Tel. 8-38

Dom. P.zza N. 2500 dal 7-12-1953

Dott. STROM

SPECIALISTA DERMATOLOGO

Cure scienze varicose

VENERE - PELLE

DISFUNZIONI SESSUALI

VIA COLA DI RIENZO, 152

Tel. 34.501 - ore 8-20 - P.zza 8-12

Dr. VITO QUARTANA

Cura orale ed idroterapico senza operazioni con iniezioni eletroterapiche

Palermo, Via Etnea 48. Tel. 15.125

Ricave a Catania ogni venerdì e

domenica. Via Garibaldi 127 -

Adriano La Perga

.....

STALIN

Cenni biografici a cura di Alessandrov, Galaktionov, Krusakov, Mitin, Nekrakov, Paspelev

Le notizie e gli accen-

ni della vita del più

grande dittatore di Leningr

do, del costruttore del so-

ciismo, del capo

dei comunisti, del

cratice di tutta il mondo

nella lotta per la pace

verso il comunismo.

B. di Cultura Sociale

p. 100, L. 100

« DOPO LE ELEZIONI E PIU' FACILE DISCUTERE »

Bebler ribadisce con arroganza le rivendicazioni titiste sul T.L.T.

« Noi abbiamo diritto all'intero T.L.T. » - Rinnovata la richiesta di condonino - La partizione lascerebbe all'Italia solo Trieste, Monfalcone, Muggia, Capodistria con ristretti corridoi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TRIESTE, 8. — Il Sottosegretario agli Esteri jugoslavo Ales Bebler ha tenuto al Teatro Ristori di Capodistria un discorso nel quale ha ribadito, con una asprezza ed una rigidezza

mai prima d'ora registrate, la rivendicazione jugoslava sul Territorio Libero di Trieste.

Il sottosegretario titista ha significativamente ricordato, nel suo discorso, di aver sentito dire che « in conseguenza della campagna elettorale » in corso in Italia era finora « difficile discutere di un problema così delicato » ed ha dichiarato di attendersi che sia « più facile discuterne dopo le elezioni ».

Passato il pericolo di far sentire la tesi jugoslava del « condono »

titista, si è sentito

di essere del tutto abilitato a negoziare con i suoi colleghi jugoslavi.

E Bebler ha esordito riconoscendo che la Jugoslavia chiede a suo tempo tutto il Territorio Libero di Trieste.

Avevamo ed abbiamo diritto a quel territorio — ha dichiarato il gerarca titista.

— esso forma, sia del punto di vista storico, sia da quello economico un tutto unico con il suo retroterra jugoslavo.

Non abbiamo mai mutato questo nostro atteggiamento: il nostro diritto all'intero T.L.T. è incontestabile.

Il governo titista ha

conceduto di essere del tutto

abili a negoziare con i suoi colleghi jugoslavi.

Il governo titista ha

deciso di essere del tutto

abili a negoziare con i suoi colleghi jugoslavi.

Il governo titista ha

deciso di essere del tutto

abili a negoziare con i suoi colleghi jugoslavi.

E, passando alle rivendicazioni economiche, Bebler ha aggiunto che « il retroterra sloveno deve essere collegato con le città costiere e che la Slovenia e la Jugoslavia settentrionale devono essere collegate al mare ».

In definitiva, quindi, passate le elezioni, con esse il timore di nuttere a De Gasperi, i governanti jugoslavi avanzano senza scrupoli e con estrema fermezza le loro rivendicazioni: vogliono Servia e Zajle, cioè due quartieri industriali triestini di prima

importanza, aggiungono la maggior parte della costa di un qualsiasi territorio fino alle Alpi, che ad essa venissero assegnate significabili un-

derose sacrifice da parte del

territorio jugoslavo, ma

che dovrebbe essere compen-

sato. Lo stesso corridoio da

Monfalcone a Trieste — è il

maggiore sacrificio che si pos-

sa compiere in questo setto-

riale » oltre al quale « non ci si

potrebbero chiedere altre

parte della costa abitata, per

esempio Servia e Zajle.

Perciò questo corridoio do-

rebbe compensare la asse-

gnazione alla Jugoslavia di

altre parti della costa, quin-

di anche di quelle dove vi-

vono italiani ».

La poveretta, madre di sei piccoli, si era separata dal brutto per i continui maltrattamenti

CARRARA, 8. — Erano cir-

ca le 7 di questa mattina al-

lorch'è andata a costituirsi ai carabi-

nieri di Marina di Carrara.

Quali erano le cause del dramma?

Due si erano sposati dodici

anni or sono: la ragazza era

appena dodicenne e il Bagnoli

aveva venti anni. Dal loro

matrimonio sono nati